



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 03 febbraio 2020



Prime Pagine

03/02/2020	Affari & Finanza Prima pagina del 03/02/2020	5
03/02/2020	Corriere della Sera Prima pagina del 03/02/2020	6
03/02/2020	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 03/02/2020	7
03/02/2020	Il Foglio Prima pagina del 03/02/2020	8
03/02/2020	Il Giornale Prima pagina del 03/02/2020	9
03/02/2020	Il Giorno Prima pagina del 03/02/2020	10
03/02/2020	Il Mattino Prima pagina del 03/02/2020	11
03/02/2020	Il Messaggero Prima pagina del 03/02/2020	12
03/02/2020	Il Resto del Carlino Prima pagina del 03/02/2020	13
03/02/2020	Il Secolo XIX Prima pagina del 03/02/2020	14
03/02/2020	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 03/02/2020	15
03/02/2020	Il Tempo Prima pagina del 03/02/2020	16
03/02/2020	Italia Oggi Sette Prima pagina del 03/02/2020	17
03/02/2020	La Nazione Prima pagina del 03/02/2020	18
03/02/2020	La Repubblica Prima pagina del 03/02/2020	19
03/02/2020	La Stampa Prima pagina del 03/02/2020	20
03/02/2020	L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 03/02/2020	21

Trieste

03/02/2020	Il Piccolo Pagina 4 Coronavirus, il test da domani in Fvg Pronta l' ipotesi controlli ai confini	22
03/02/2020	Il Piccolo Pagina 12 Sicurezza in mare In aumento il numero delle persone salvate	24

Venezia

03/02/2020	Informare Nel quarto trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Venezia è diminuito del -7,7%	25
------------	--	----

02/02/2020	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	26
<hr/>			
Traffici 2019: confermata la flessione per il porto di Venezia			
03/02/2020	La Nuova di Venezia e Mestre	Pagina 49	27
<hr/>			
Venice night trail i 4 mila pettorali già tutti esauriti con 3 mesi d' anticipo			

Savona, Vado

03/02/2020	La Stampa (ed. Savona)	Pagina 44	28
<hr/>			
Ecco la barriera di roccia per salvare la passeggiata			
02/02/2020	Savona News		29
<hr/>			
"Il porto dalle industrie alle crociere": un dibattito a Savona			

Genova, Voltri

03/02/2020	Il Secolo XIX	Pagina 18	30
<hr/>			
Nuova vita per Gmg: la acquista San Giorgio, salvi i 30 dipendenti			
02/02/2020	Genova24		31
<hr/>			
Depositi a Sampierdarena e compensazioni in cambio, la rabbia dei residenti: "Sono dovute"			
02/02/2020	PrimoCanale.it	<i>MAURIZIO ROSSI</i>	32
<hr/>			
Fusione Psa-Pra' con Sech-Sampierdarena: a rischio equilibri porto, occupazione e citt			
02/02/2020	Citta della Spezia		33
<hr/>			
Coronavirus e traffici portuali, Toti: "Nessun pericolo legato alle merci"			
02/02/2020	Il Vostro Giornale		34
<hr/>			
Coronavirus, Toti: "Virus isolato ottima notizia. Grazie a equipe in gran parte femminile"			

La Spezia

03/02/2020	La Nazione (ed. La Spezia)	Pagina 31	35
<hr/>			
Luigi Merlo tra i vertici di 'Spezia & Carrara cruise terminal'			

Ravenna

03/02/2020	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)	Pagina 46	<i>GIANLUCA ROSSI</i>	36
<hr/>				
Controlli sanitari sulle navi al porto «C' è attenzione ma nessun allarme»				

Livorno

03/02/2020	La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)	Pagina 33	37
<hr/>			
«Nessuna segnalazione di Coronavirus in porto» I controlli sulle navi			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/02/2020	Corriere Adriatico	Pagina 7	38
<hr/>			
Crociere, sbarcano 1.400 turisti			
02/02/2020	Corriere Marittimo		39
<hr/>			
Il porto di Ancona apre la stagione crocieristica 2020			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/02/2020	Il Faro Online	<i>COMUNICATO STAMPA</i>	41
<hr/> Potenziali casi di Coronavirus a Civitavecchia, il sindaco convoca l' unità di crisi			
02/02/2020	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	42
<hr/> Civitavecchia, di Majo (AdSP): "Il porto in grado di affrontare le emergenze"			
02/02/2020	Il Nautilus		43
<hr/> LA GUERRA DELLE BANANE NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA: LA SENTENZA N. 00848/2020 DEL TAR LAZIO			

Brindisi

03/02/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 8	45
<hr/> Stop alla burocrazia difensiva: tra Rossi e Patroni Griffi c'è la distensione sulle opere			

Taranto

03/02/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)	Pagina 1	46
<hr/> Porto, il ministro De Micheli inaugura il quarto sporgente			
03/02/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Taranto)	Pagina 9	47
<hr/> Porto: De Micheli inaugura oggi lo sporgente			

Olbia Golfo Aranci

03/02/2020	L'Unione Sarda	Pagina 18	48
<hr/> Nave incagliata, sopralluoghi in vista dei progetti in gara			

Cagliari

03/02/2020	L'Unione Sarda	Pagina 10	49
<hr/> Strisce blu al porto, i disabili pagano			

Rep
A&F
Affari&Finanza

Anne Walsh
"Se il gestore dei fondi è donna gli investitori guadagnano di più"
TONIA MASTROBUONI → pagina 6

Il boom immobiliare
Hotel, centri direzionali e magazzini
Milano guida il gran ballo del mattone
RAFFAELE RICCIARDI → pagina 8

Settimanale allegato a
la Repubblica
Anno 35 - n° 5
Lunedì, 3 febbraio 2020

Nuove bolle
In Borsa è già finita l'euforia per le azioni della cannabis
ETTORE LIVINI → pagina 19

La guerra delle tariffe
Telefonini, crescono solo i low cost ma la loro redditività è a rischio
STEFANO CARLI → pagina 20

Il commento
ROBERTO RHO

**CONFINDUSTRIA
UNA PARTITA
A CARTE COPERTE**

La corsa alla presidenza di Confindustria è finalmente entrata nel vivo, con la designazione dei tre saggi e il primo giro di (auto) candidature. Entro qualche settimana i giochi saranno fatti. La crisi dei corpi intermedi, i colpi inferti dalle vicissitudini di questi anni all'autorevolezza della associazione e della carica, le uscite di alcuni nomi illustri (di imprenditori e di grandi aziende) rendono la partita assai meno appassionante di un tempo, ma l'oggetto della contesa restano pur sempre il posto a capotavola nel gotha dell'imprenditoria nazionale e un microfono acceso nel dibattito pubblico sulle politiche economiche e industriali del Paese.
pagina 11 →

L'analisi
FABIO BOGO

**QUANTO COSTA
UNA PANDEMIA**

Nel 1918 la grande pandemia influenzale conosciuta come la Spagnola si diffuse in tutto il mondo, e quando il suo ciclo terminò si contarono decine di milioni di vittime. Gli infettati furono 500 milioni su una popolazione che aveva raggiunto quasi due miliardi di individui: 675 mila morti negli Stati Uniti, 390mila in Giappone, 2,3 milioni in Iran, 400mila in Francia, 250mila in Inghilterra. L'Italia, tenuto conto delle difficoltà di censimento sanitario dell'epoca, contò tra le 375mila e le 650mila vittime.
pagina 14 →



PHIL LEO / MICHAEL DENORA

**Caccia ai rendimenti
nell'era dei tassi zero**

Millecinequecento miliardi parcheggiati su conti correnti e depositi bancari. Gli ex Bot-people, orfani delle ricche cedole dei titoli di Stato, non sanno più dove mettere i propri soldi. Dalle Borse alle obbligazioni, una bussola per cercare gli investimenti ancora redditizi. Senza correre troppi rischi

EUGENIO OCCORSIO, ROBERTO PETRINI, LUCA PIANA E VITTORIA PULEDDA → alle pagine 2-5

Circo Massimo
MASSIMO GIANNINI

**PERCHÉ IN EUROPA
LE BANCHE
IMBARCANO ACQUA**

Se è vero che l'Europa è la prosecuzione della politica con altre banche, come insegna Ellekappa in una vignetta di qualche anno fa, allora facciamo bene a stare preoccupati. Nel bel mondo del credito le cronache del fine settimana sono queste. Stati Uniti: Jamie Dimon festeggia il record storico dei profitti per Jp Morgan, che nel 2019 porta a casa 36,4 miliardi di dollari (più della manovra economica del governo Conte bis). Germania: Deutsche Bank celebra un funerale di prima classe per il rosso in bilancio più devastante di sempre, che ammonta a 5,3 miliardi (per inciso, più del costo del taglio del cuneo fiscale italiano previsto il 2021).
continua a pagina 10 →

Il mercato
ALESSANDRO PENATI

**UNO SHOCK
MA DURA POCO**

Il coronavirus ci rammenta che i maggiori rischi sono quelli imprevisti e imprevedibili. Una pandemia è uno shock di per sé transitorio e non dovrebbe incidere sulle scelte strategiche di investimento, ma ha effetti immediati sulla volatilità. Quanto gravi e duraturi non dipende dalla conta dei decessi, ma dall'impatto che avrà sull'economia cinese e sul resto del mondo, e dall'efficacia delle politiche che eventualmente governi e banchieri centrali, cinesi in primis, adotteranno per evitare che la pandemia diventi il detonatore di una crisi economica.
continua a pagina 9 →

**IL TUO ASSET MANAGER,
IL TUO PARTNER DI FIDUCIA.**

amundi.com

Amundi Asset Management, "société par actions simplifiée" (SAS) di diritto francese con capitale di €1.086.262.605, società di gestione di portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036 - Sede legale: 90 boulevard Pasteur - 75015 Parigi - Francia - 437 574 452 RCS Paris. | WALK*



**La fiducia
va meritata**

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Primarie in Iowa
Il favorito Sanders agita i democratici
di **Massimo Gaggi** e **Giuseppe Sarcina** a pagina 15




Commissario attacca gli arbitri
Vincono Juve, Inter e Lazio
Milan: manca l'bra, solo un pari
commenti, pagelle e classifiche da pagina 34 a pagina 39

Modenantiqvaria
XXXIV MOSTRA DI ANTIQUARIATO
MODENAFIERE
8-16 FEBBRAIO 2020
WWW.MODENANTIQUARIA.IT



Un bagno di realtà

I FALSI MITI SU PARTITI E ALLEANZE

di **Angelo Panebianco**

In passato i piani di guerra approntati dagli Stati Maggiori si rivelavano spesso un fallimento. Si basavano sull'erronea presunzione che la guerra futura sarebbe stata uguale alla precedente. La politica fa errori simili. Per esempio, in Italia si continua a usare il termine «schieramento» (di destra e di sinistra) per prefigurare la dislocazione delle forze politiche alle prossime elezioni e dopo. La parola «schieramento» dovrebbe invece essere abbandonata. Essa vale solo per l'età ormai conclusa in cui erano in vigore, per le elezioni nazionali, leggi maggioritarie o quasi-maggioritarie. Nella (luminosa?) epoca della proporzionale che ci si dischiude davanti non ci saranno schieramenti: varrà il principio «ciascuno per sé». Già si è visto cosa è accaduto in questa legislatura. Nonostante l'alleanza elettorale fra la Lega e le altre forze del centrodestra (alleanza imposta dalla presenza di una quota di collegi uninominali che verrà presto cancellata), la Lega, fatte le elezioni, ha rotto subito quell'alleanza e ha fatto il governo con i Cinque Stelle (i quali, davanti agli elettori, si erano dichiarati contro tutti). Poi, caduto il primo governo Conte, si è realizzata un'alleanza fra Cinque Stelle e Pd senza bisogno di chiedere cosa ne pensassero gli elettori. Tutto ciò ha anticipato il futuro. Gli elettori saranno chiamati a votare singoli partiti, punto e basta. I governi si formeranno e si sfasceranno in Parlamento. Non ci sarà nessuno schieramento preconstituito.

continua a pagina 26

Oggi il rientro dei connazionali da Wuhan, poi la quarantena. Messaggio di Mattarella al presidente Xi

«Ora l'Italia cerca la cura»

Annuncio dello Spallanzani: isolato il virus. In Cina i guariti superano i morti



Le due ricercatrici Concetta Castilletti e Francesca Colavita con la direttrice del laboratorio Maria Rosaria Capobianchi

LE SCIENZIATE DELL'ISTITUTO ROMANO

Un'équipe al femminile

di **Margherita De Bac**

Un team quasi esclusivamente al femminile quello che ha isolato il coronavirus, coordinato da Maria Rosaria Capobianchi, 67 anni, di Procida.

a pagina 3

GIANNELLI
SAN REMO 2020
70° FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA



CORO A BOCCA CHIUSA

Isolato il coronavirus all'ospedale Spallanzani di Roma. da pagina 2 a pagina 7

GLI INFETTIVOLOGI

Aiuto concreto per la ricerca di un vaccino

di **Adriana Bazzi**

Primo passo fondamentale degli infettivologi, all'Istituto Spallanzani di Roma sono riusciti a isolare il virus che ha colpito due turisti cinesi contagiati. Un aiuto concreto, questo, per la ricerca del vaccino, ma l'incognita sono le mutazioni. Mantovani (Humanitas): «Occorre stare pronti».

alle pagine 2 e 3

I GENITORI DI REGENI

«Quattro anni senza Giulio, l'ironia è la nostra resistenza»

di **Giovanni Bianconi**



Per Paola e Claudio Regeni si consuma un altro anniversario senza il figlio Giulio, torturato, ucciso e abbandonato sulla strada che dal Cairo porta ad Alessandria. «La politica ha scelto di lasciar correre, non siamo soli a chiedere giustizia» dicono al Corriere.

a pagina 17



Sofia Goggia (27 anni) e Federica Brignone (29 anni) con il team italiano festeggiano dopo la vittoria nel SuperG di Sochi

Federica e Sofia, ragazze invincibili

di **Flavio Vanetti**

Federica Brignone e Sofia Goggia. Prima e seconda nel SuperG. Sulle montagne di Sochi in Russia — già sede olimpica nel 2014 — è ieri palcoscenico dell'ennesimo trionfo dello sci italiano. Una doppietta. La quarta di un'annata straordinaria. Dove l'Italia ha ritrovato la valanga rosa.

a pagina 43

GIUSTIZIA IL MINISTRO: NON ACCETTO RICATTI

Renzi-Bonafede, scambio di colpi sulla prescrizione

di **Lorenzo Salvia**

Dopo la prova del voto in Emilia-Romagna, la giustizia è il primo scoglio da superare per il governo Conte II. All'attacco il leader di Italia viva Matteo Renzi, che parla di riforma sulla prescrizione come di una «follia». E intima «fermati» al ministro Bonafede. Che nel pomeriggio, via Facebook, replica: «Non accetto ricatti e minacce da nessuno. Vado avanti». La difficile mediazione di Conte.

alle pagine 8 e 9



Chi controlla i dati di 8 miliardi di utenti

di **Milena Gabanelli** e **Fabio Savelli**

a pagina 20

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

La meraviglia nelle scarpe

«Un ragazzino / scappò in Scozia / e scoprì che la terra era altrettanto dura / una iarda altrettanto lunga / una ciliegia altrettanto rossa / una porta altrettanto legnosa / una canzone altrettanto gioiosa che in Inghilterra... Così si fermò / nelle sue scarpe / e si meravigliò / si meravigliò / si fermò nelle sue / scarpe e si meravigliò». Sono i versi di una filastrocca che John Keats, uno dei più grandi poeti inglesi, scrive in una lettera per raccontare alla sorella del suo viaggio a piedi in Scozia, dove era andato a caccia di sole e ispirazione. Camminando insieme a un amico tra altipiani e laghi scozzesi, nel giugno del 1818, Keats scopre che tutto è bello... proprio come nella sua terra d'origine: in quei luoghi il poeta ritrova lo stupore grazie allo sguardo attento e pa-



ziente sulle cose, nella loro costante e onnipresente bellezza, ovunque ci si trovi. Meravigliarsi «stando fermi nelle nostre scarpe» è infatti ciò di cui tutti abbiamo bisogno quotidianamente, perché se non troviamo bellezza almeno una volta al giorno perdiamo la capacità di abitare il mondo e amare la vita. La vera bellezza fa sentire a casa, anche quando ci mostra stanze oscure o chiuse. Come fa? Da un lato con la gratuità: ci regala la chiave della stanza senza che l'abbiamo cercata o meritata; dall'altro con l'armonia e la luce: ci assicura che ogni stanza è casa nostra, anche la più buia. Chi si abitua al brutto, senza accorgersene si chiude in cantina e perde la capacità di considerare il mondo una casa e gli altri gli invitati nella stessa dimora per una festa misteriosa. continua a pagina 25

Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e dello vie urinarie.
30 CAPSULE ANLIL
PESO NETTO: 15,15 g

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI



9 771120 496006





La petizione del **Fatto** per dedicare una via di Milano a **Borrelli** ha già raccolto **48mila** firme: la miglior risposta alle volgari **gazzarre** contro Davigo e Gratterri



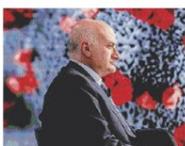
Lunedì 3 febbraio 2020 - Anno 12 - n° 33
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Piazza Fontana i colpevoli"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Epidemia Parla il professor Ippolito dell'Istituto Spallanzani

"Isolato il coronavirus Ora possiamo trovare i farmaci e il vaccino"

○ PASCIUTI A PAG. 4



Mediapart L'indagine tra Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti

Mazzette nel cielo, multa da 3,6 miliardi al colosso Airbus

○ ORANGE E PHILIPPIN A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

di MARCO TRAVAGLIO

Duri d'orecchio. "Gli avvocati stufi di dover ascoltare Davigo" (Filippo Facci, *Libero*, 30.1). Rischiano di imparare qualcosa.

L'idea. "La prescrizione di Bonafede intasa il sistema". L'allarme della Cassazione agita il governo" (*La Stampa*, 1.2). "Cassazione, i dubbi sulla riforma: senza prescrizione rischio paralisi" (*Corriere della sera*, 1.2). "Prescrizione vuol dire paralisi giudiziaria" (*Il Foglio*, 1.2). Giusto: contro l'intasamento e la paralisi, prescrizione obbligatoria per tutti i processi.

Noi siamo scienza. "La migliore arma per fermare l'epidemia è isolare chi ha contratto l'infezione" (Roberto Burioni, virologo, *La Stampa*, 1.2). Fortuna che ci sono scienziati come lui, se non ci arrivava nessuno.

Sorpresa. "Inaugurazione dell'anno giudiziario: a sorpresa spunta De Vito, imputato per lo stadio" (*Repubblica-cronaca di Roma*, 2.2). Nessuna sorpresa di *Repubblica*, invece, per la presenza all'Anno giudiziario milanese del sindaco Giuseppe Sala, condannato a 6 mesi in primo grado per falso in atto pubblico.

Promesso? "Salvini: 'Io rifarei tutto'" (*Il Messaggero*, 28.1). Oh, mi raccomando, l'hai promesso eh?!

Resurrezioni. "La morte dei Cinquestelle resuscita Autostrade" (*Libero*, 29.1). I 43 morti ancora no.

Garantisti. "Processare Bonafede" (*Il Foglio*, 28.1). "Gli avvocati arrestano Davigo e Bonafede" (*Il Giornale*, 2.2). E questi sono i garantisti. Poi ci sono i giustizialisti.

Moderati. "La sinistra ha attuato una mobilitazione degna dei tempi andati, si è vista in tv gente di più di cento anni portata ai seggi, disabili accompagnati con i pulmini..." (Attilio Fontana, Lega, governatore della Lombardia, 28.1). E questi sono i moderati. Poi ci sono gli estremisti.

Tradizioni familiari. "Sulla prescrizione sto con Forza Italia, noi non siamo per le manette" (Matteo Renzi, segretario Iv, *repubblica.it*, 1.2). Ma papà ti manda solo?

Se c'ero dormivo. "Italia Viva non c'era in Emilia perché me l'ha chiesto Boanaccini" (Renzi, *La Stampa*, 28.1). Sennò sai che trionfo. E in Calabria chi te l'ha chiesto?

Macedonia alla calabrese. "Santelli in trincea: 'Caccerei i mandarini'" (*Il Giornale*, 28.1). Ma non toccate il Banana.

Agende. "Il Pd a Conte: ora cambiamo agenda" (*La Stampa*, 28.1). Nazareno Gabrielli.

SEQUE A PAGINA 13

IL PATTO DEI 2 MATTEO D'accordo su tutto: prescrizione, regionali (e Verdini...)

Renzi lavora per Salvini

Lo scambio di favori dalla Toscana alla Puglia. E l'ennesima minaccia di votare la legge Costa (Fl). Bonafede: "Basta ricatti, non governa più con Verdini e Alfano"

○ MARRA A PAG. 2

ITALIA-LIBIA, PATTO DA CAMBIARE COSÌ

di BARBARA SPINELLI

Alla vigilia del rinnovo del Memorandum italo-libico stipulato da Gentiloni, Dunja Mijatovic era stata chiara.

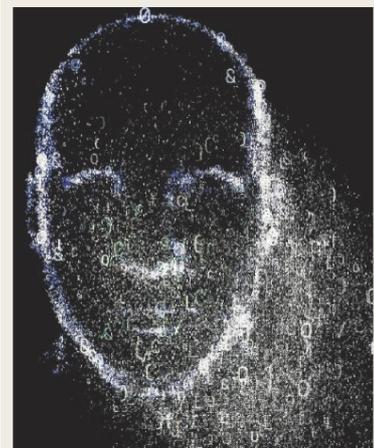
A PAGINA 12



Qua la mano Il leghista Matteo Salvini e Matteo Renzi (tv) Ansa

STORIA DI COPERTINA Nuove tecnologie

Dal 5 al 6G: internet cresce ed è sempre più pericoloso



Con il "web delle cose", la minaccia sale. I nuovi computer decodificheranno qualunque comunicazione segreta. Il capo della cybersecurity: "Potenziale le difese". Guerra tra gruppi sulla gestione dei dati

○ BORZI E DIMALIO A PAG. 8 - 9

PRIMO PIANO

ROS Y B I N D I

"Così ho visto le Br sparare a Bachelet"

○ TRUZZI A PAG. 5

1000 TELECAMERE

Firenze ti spia: Grande Fratello alla Nardella

○ SALVINI A PAG. 11

CALDO-FREDDO: IL CLIMA PAZZO È COME IL VIRUS

di LUCA MERCALLI

Ieri ai 500 metri di quota di Susa, a ovest di Torino, la temperatura ha superato i 20 gradi sotto un foehn a 90 chilometri orari. Oltremille metri più in alto, davanti alle piste da sci di Sauze d'Oulx, per tutta la notte non ha gelato.

SEQUE A PAG. 4

5 STELLE Assemblea a Napoli, il 90% è anti-Pd

Fico: "Campania, tentare alleanze". La base lo gela



Il presidente della Camera Ansa

La riunione nell'albergo dove De Luca fece il patto delle frittute: la maggioranza dei 120 tra attivisti, portavoce ed eletti non vuole un accordo coi dem per le Regionali. Il presidente della Camera: "Così condannati a fare opposizione a vita"

○ IURILLO A PAG. 3

ELEZIONI USA 2020 Un libro per orientarsi nella sfida a Donald Trump

Guida alle primarie, democratici ai nastri

di ANTONIO PADELLARO

È veramente il capo dello Stato Usa la persona più potente del mondo? Gerald Ford non lo pensava e ha detto che "l'unica cosa che può decidere da solo è quando andare al gabinetto". Mauro della Porta Raffo: *Usa 2020*. 468 pagine. Edizioni

Ares. Oggi cominciano le primarie americane (Democratici) e non so cosa leggere. Per carità, i libri non mancano e nei mesi che ci porteranno alle elezioni del 3 novembre tutti ci spiegheranno tutto, anche se proprio tutto non riusciremo a capire. Per due

motivi. La faziosità di molti commenti, spesso troppo tifosi (viva Trump, abbasso Trump). La conoscenza approssimativa dell'argomento su cui molti si esercitano con la stessa sicumera di chi racconta un match di tennis senza sapere come funziona il punteggio (e qualche volta la punteggiatura).

SEQUE A PAGINA 23

La cattiveria

Autostrade: Benetton non sapeva che pesci pigliare. Poi sono arrivate le sardine

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le rubriche

HANNO SCRITTO PER NOI: AMBROSI, BOCCOLI, BUTTAFOCCO, CELI, COLOMBO, DAINA, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FIERRO, GENTILI, LUCARELLI, MONTANARI, PIZZI, SCIENZA, TRUZZI, VENEMIALE E ZILIANI





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Via Vitor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel 06 58900.1

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 462/04 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXV NUMERO 28

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020 - € 1,80



Il virus del cialtrionismo ha raggiunto il suo picco e quel citofono ha ridisegnato l'Italia

Nel gesto più plateale della campagna di Salvini c'è il peggio di ciò che il leader della Lega rappresenta. E Yassin, il ragazzo accusato senza motivo di essere uno spacciatore, lo ha smascherato. Gli italiani se ne stanno accorgendo. E il digiuno? Un flop

E se fosse passato il picco dell'influenza da cialtronavirus? Giovedì scorso, il giornalista di "Piazzapulita" Luca Bertazzoni ha ottenuto una formidabile intervista a Yassin, il ragazzo "tunisino" al quale Matteo Salvini aveva citofonato, in diretta tv, per accusarlo di essere uno spacciatore. Yassin è un ragazzo (italiano) di diciassette anni, è figlio di un matrimonio misto, non è indagato, non ha precedenti penali e ha solo la colpa di essere stato individuato come un bersaglio da uno degli uomini più influenti (nel senso di influencer) d'Italia: Matteo Salvini. Nell'intervista a "Piazzapulita", Yassin racconta la storia della sua famiglia, racconta della sua vita nel calcio, racconta delle sue esperienze nelle squadre di Imola, del Sassuolo, di Modena, ricorda che qualche tempo fa è stato persino convocato nella Nazionale italiana di categoria, parla con gioia della sua prossima paternità e descrive il modo in cui la Chiara Ferragni della politica (con tutto il rispetto per la Ferragni) gli ha cambiato la vita con le parole di una canzone che sta scrivendo e il cui attacco comincia così: "Non capisco veramente in che situazione sono. Ho solo diciassette anni e per una citofonata la mia vita potrebbe andare al suolo. Io guardo Salvini e non capisco veramente quale sia il suo ruolo." (segue a pagina quattro)

Caracas si risveglia e assomiglia a Shanghai

Sorpresa in Venezuela. Maduro è sempre lì a parlare di socialismo: la politica non è cambiata, è cambiata l'economia. Grazie alle sanzioni e a una "dollarizzazione" galoppante, un'ecsa per la ripresa

Caracas modello di socialismo tropicale fallito nella miseria universale galoppante, con la gente disperata a fare barricate nelle strade e a frugare in frigoriferi vuoti in preda alla penuria e alla fame e al blackout? C'è voluto poco, alcuni mesi, per rovesciare la lettura di un paese allo sbando che adesso, ecco la nuova diagnosi di economisti esperti vati e venezuelani d'ogni tendenza, comincia a assomigliare a una "Cina tropicale", con i mall pieni di consumatori e un flusso ingente di investimenti privati in dollari che finanzia la ripresa di commercio e produzione del petrolio. Che cosa è successo? Maduro è fuggito a Cuba, Guaidó il portavoce degli americani è al potere? No. Maduro, l'erede di Chávez, è sempre lì, più forte di ieri a quanto pare, che parla di socialismo e danneggia le forze oscure del capitalismo internazionale. Guaidó annaspa con il sostegno zoppicante di Trump e l'avversione dei russi, sostenitori del regime. La politica non è cambiata, è cambiata l'economia. Malgrado le pesanti sanzioni occidentali? No, a causa delle sanzioni.

Sono cose che fanno girare la testa. Eppure spiegabili. Maduro la chiama "dollarizzazione", secondo il New York Times, e la approva. (segue a pagina quattro)



COME SI BATTE SALVINI

Aiutarsi con lo sberleffo delle Sardine, con lo spread in calo, con il voto proporzionale. Coltivare le aspettative e le speranze senza cavalcare le paure. Sì: superare la stagione delle scemenze del Papeete, dei citofoni, di Bibbiano e archiviare il sovranismo populista è possibile. Un girotondo

Si può battere Matteo Salvini? Si può sconfiggere sul piano politico, delle idee e del consenso ciò che il leader leghista, l'ex vicepremier e ministro dell'Interno rappresenta? L'Emilia-Romagna, nella sua appannata identità di regione rossa, ha dimostrato che è possibile. La Calabria, nel rimescolamento delle forze del centrodestra, anche. Ma i numeri, pur nell'evanescenza dei sondaggi e nella memoria del voto europeo, dicono che, anche dall'opposizione, è ancora pesante la cappa del sovranismo populista sul paese. E l'ex Truce non perde occasione che gli si presenti, al citofono di una periferia bolognese o davanti a un'emergenza sanitaria, per dare il peggio di sé. Alternative, politiche e strategie per voltare pagina, in questo girotondo di opinioni.

Opere pubbliche e buona amministrazione

Un po' di repulsione ai pieni poteri, alla truccata e all'uso sistematico della violazione di legge a fini propagandistici ci vuole. E l'Emilia-Romagna lo ha dimostrato. Ma non basta. Matteo Salvini vive politicamente in un mondo di sua invenzione piccolo, polarizzato, non continuo. La piccolezza è rappresentata da uno spazio in cui bastano pochi passi per trovare gli "spacciatori", identificarli e fare la "lotta alla droga". La non-continuità serve per isolare ogni pezzettino del racconto e farne un bersaglio o uno strumento, che in un mondo con relazioni e interazioni fitte, cioè nel mondo reale, sarebbe molto più difficile. La polarizzazione ha lo stesso scopo, ma permette di raggiungerlo scaricando paura e rabbia su alcuni tipi umani e politici. Su quel terreno è inutile tentare di

Servono le opere pubbliche (fate il passante di Firenze dell'alta velocità e la linea Napoli-Bari e vedrete) e un migliore uso dei fondi Ue

contrastare il salvinismo, ed è pericoloso perfino ingaggiarlo, basta lo sberleffo della piazza coi pesci di carta. Servirà anche altro, e accordi regionali o no, si dovrà agire in uno schema tornato bipolare (con terzo incomodo in ritirata ma esistente) reso più complesso da un probabile voto proporzionale. Il governo ha un bonus economico-finanziario grazie allo spread in calo, può usarlo per favorire un po' di ripresa. Non servono idee complesse, ma forse ci vuole un po' di ascolto del mondo produttivo e bisogna continuare a credere in una revisione coraggiosa delle regole previdenziali e impegnarsi nel

riordino dell'Irpef, occasione davvero eccezionale. Servono le opere pubbliche (fate il passante di Firenze dell'alta velocità e la linea Napoli-Bari e vedrete) e un migliore uso dei fondi europei. Semplici e buone pratiche amministrative possono diventare vicende esemplari, si tratta solo di portarle a termine e poi di raccontarlo. Servono accordi europei, a prova di narrazione sovranista. Il governo è una cosa, la sfida delle urne sarà un'altra cosa. Il proporzionale, molto probabile, e il voto per un parlamento rimpicciolito potrebbero cambiare molte cose. Ma con qualche risultato potrebbe affiancarsi alla repulsione almeno un po' di concreta speranza.

Giuseppe De Filippi

Una scorpacciata di Jonathan Swift

I libri non cambiano la vita, chi ne ha letto più di uno lo sa. Fguriamoci se cambiano il mondo, che tende a svincolare per conto suo (e probabilmente lo farà anche quando tutti cominceranno a bere dalla borrhaccia: se ne regalano tante da farne collezione, e nessuna - fateci caso - comoda per l'uso a cui sarebbe destinata).

Contro l'uomo che sussurrava alle salamelle (gran classico alle Feste dell'Unità, quando esistevano) servirebbe una scorpacciata di Jonathan Swift. Il reverendo che suggeriva di dare in pasto agli inglesi i bambini irlandesi - in umido, bolliti, o in fricassea - onde risolvere in un sol colpo sovrappopolazione e miseria (che allora erano sciagure del nord). Lo scrittore che mandò Gulliver in giro per un mondo immaginario, così da ridicolizzare i vizi dei politici e dei regnanti a lui contemporanei (compresa la regina Anna, che gli aveva negato un vitalizio: neanche lui era esente da ripicche, per

questo lo abbiamo ancor più caro). Il genio che nella "Favola della botte" finisce il lavoro satirizzando la chiesa - d'Inghilterra e no - e gli intellettuali.

Forse non servirà a far sparire l'uomo del mojito (a proposito: è ancora di moda la menta pestata o la fanno solo nei bagni per famiglie?). Di certo renderà il fronte contro Salvini più simpatico e frequentabile. Perché anche l'oracchio - in buona compagnia con l'intelligenza e con lo spirito - vuole la sua parte. E non se ne può più di certe frasi con le stesse dieci parole che si rincorrono, beninteso tutte astratte, ripetute da macchinetta. Non se ne può più del passatismo che dà la colpa a Amazon se le librerie chiudono, o a Netflix se chiudono i cinema (in agguato c'è il

Non ripetere il giochetto che riunisce il fronte in caso di pericolo, ma appena si ottiene qualcosa cominciano i litigi per spartirlo

Non serve neanche Swift - basterebbe aver superato i 14 anni - per non ripetere l'infantile giochetto che riunisce il fronte in caso di grave pericolo, ma appena si ottiene qualcosa - come nelle bande di rapinatori - cominciano i litigi per spartirlo. Vale anche per la smania di impallinare chiunque abbia qualche dote.

Mariarosha Mancuso

Cercare un terreno di scontro diverso dal suo

Il dibattito su come sconfiggere la destra nazionalista, sovranista o salvinista che dir si voglia, da che mondo è mondo, ruota attorno a un'alternativa secca: accettare lo scontro sul suo terreno o cercarsene un altro. La prima soluzione è quella che potremmo chiamare la via omeopatica, sia nel senso che pretende di utilizzare lo stesso principio attivo del nemico contro cui combatte, sia nel senso che non serve a niente (a che serve vincere, si potrebbe dire infatti con un piccolo sforzo di astrazione, se poi lasci intatti tutti i provvedimenti bandiera dello scontro?). (segue a pagina due)





il Giornale



LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 5 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 | Grande Ed. (notte/week)

MIA ECONOMIA Come investire nella terza generazione di Pir alle pagine 14-15

SCOPERTA DECISIVA

ANTIVIRUS ITALIA

A Roma isolata la malattia, la cura è più vicina. Pechino ringrazia i nostri medici, fiore all'occhiello di un Paese che non li merita

di **Vittorio Macioce**

Tutte le volte che può torna a Procida. Maria Rosaria Capobianchi viene da lì, dall'isola di tuffo giallo che guarda Napoli, non lontano da Cuma, dove la Sibilla cantava le sue profezie. Solo che nel lavoro di Maria Rosaria non c'è nulla di metafisico. È tempo. È studio. È domande. È fatica, attenzione, lavoro di gruppo, scambio di informazioni e qualche volta fortuna. È soprattutto scienza. La dottoressa Capobianchi da tutta una vita ha a che fare con i nemici furtivi e quasi invisibili dell'uomo, dalle molte facce e le infinite metamorfosi. Ne conosce i segreti e le maschere. È lei a capo del team dello Spallanzani di Roma che ha isolato il coronavirus. Quando racconta l'impresa ci ritrovi qualcosa che pensavi perduto. Non sai bene come chiamarlo, ma sai che riguarda un certo spirito italiano. Non è questione di retorica nazionale. Forse è orgoglio, ma c'è dentro un modo di pensare, uno sguardo che ti fa realizzare qualcosa di imponderabile. Quello che gli altri non si aspettano. La dottoressa Capobianchi parla di testardaggine, di ricerca, di piacere, di andare avanti anche quando non tutte le cose funzionano al meglio, di restare qui, in Italia, anche quando si ha voglia di scappare, di un laboratorio che assomiglia a una costellazione, perché non brilla mai una sola stella. Parla di altre due donne, Eleonora Lalle e Concetta Castilletti, e di due uomini, Fabrizio Carletti e Antonio Di Caro, ognuno con il proprio talento e virtù. Non è però un gruppo chiuso, perché scambia informazioni con gli altri centri, non solo in Italia, ma in Europa e nel mondo. Appena hanno isolato il virus, in contemporanea con i colleghi francesi dell'Istituto Pasteur, la prima mossa è stata mettere tutte le informazioni in rete. Condividere.

I cinesi, solo per fare un esempio, non lo hanno fatto. C'è questa cosa che gli italiani possono avere molti difetti, ma sanno dare. Sono generosi.

Come hanno fatto a isolare il virus così in fretta? «Con un'organizzazione ferrea, lavorando per giorni senza una pausa, anche improvvisando e senza farci mancare un pizzico di fantasia». È la risposta della dottoressa Capobianchi. Magari è un luogo comune sul genio italiano. Quello che ti chiedi se davvero esiste o è solo una leggenda che ci raccontiamo. Però adesso ci sta. Sono troppi anni che respiriamo rancore e sconcerto. Ci siamo rassegnati a vedere tutto nero. L'Italia di Maria Rosaria Capobianchi e della sua squadra ci regala una manciata di orgoglio.

servizi da pagina 2 a pagina 5

IL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Cyborg, spazio ed ecologia Così cambierà l'esercito

Chiara Giannini



NUOVE SFIDE Le nostre Forze armate si riorganizzano

Come saranno le Forze armate del futuro? Il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Enzo Vecciarelli traccia le linee di indirizzo per i prossimi anni in un documento di programmazione, partendo dal presupposto che gli scenari internazionali sono cambiati. Con vista sullo spazio...

a pagina 11

CORONAVIRUS, LE TAPPE DELLA RICERCA

Farmaci sperimentali, molecole «intelligenti» e vaccino in sei mesi

Enza Cusmai

a pagina 3

I RISCHI DELLE FAKE NEWS

Da «moriremo tutti» a «è solo un complotto» È l'era dell'«infodemia»

di Luca Fazzo

a pagina 4

segue a pagina 24
Giubilei a pagina 24

ALTA TENSIONE IN MAGGIORANZA

Prescrizione, M5s isolato Renzi e Pd fanno muro

Laura Cesaretti

■ «Un ostacolo che avvelena il clima». Così Pd e Italia viva vedono la prescrizione grillina. Ma il M5s isolato insiste. Calenda: «Dem a rimorchio dei 5 stelle, Conte è una scatola vuota».

alle pagine 6-7

IL MOVIMENTO A CACCIA DI SOLDI

Le Sardine al caviale: ecco i grandi finanziatori

Carmelo Caruso

a pagina 8

CONFERENZA A ROMA

L'orgoglio conservatore che ha fatto la Storia

di Marco Gervasoni

Alla domanda se esista una tradizione conservatrice in Italia si potrebbero rispondere, alla Preziosi, di no, in Italia non essendovi nulla da conservare. Se tuttavia andiamo oltre i luoghi comuni, vediamo esistere un canone conservatore, anzi nazionale-conservatore. Fenomeno non strano in una nazione storicamente e strutturalmente conservatrice: concreta, realistica, pragmatica, diffidente dalle ubbie progressiste e dei disegni giacobini di varia matrice. Se la guardiamo con occhi spassionati, la cultura italiana dalla fine del '700 ci appare tendenzialmente conservatrice o perlomeno anti progressista, e spesso grazie alla penna di delusi (...)

ATTENTATO A LONDRA

Coltellate ai passanti: «Il terrorista era islamico»

Erica Orsini



■ Due nuovi attacchi terroristici insanguinano Regno Unito e Belgio. Quasi simultanei, entrambi portati a compimento con l'unica arma che è facile da reperire anche in un comune supermercato. Un coltello o un machete e forse un giubbotto esplosivo, hanno immediatamente ricordato a tutta l'Europa che la guerra al terrore è ben lungi dall'essere vinta. A Londra tre feriti, mentre l'assaltatore è stato ucciso; a Gand arrestata una donna.

a pagina 12

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

Prostamol

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

LA POLEMICA CONTRO «IL FOGLIO»

Se è vietato parlare (male) pure del boia Mengele

di Luigi Mascheroni

Ci risiamo. Tutte le lezioni sulla libertà di parola; tutte le prediche sulla necessità di ascoltare «l'altro», soprattutto se dice cose su cui non siamo d'accordo; tutte le raccomandazioni sui pericoli della censura e del pensiero unico, alla fine servono a nulla. È da due giorni che sui social si trascina l'ultimo esempio di controllo preventivo, neppure (...)

segue a pagina 11

DEBUTTO IN SERIE A

Milan & Maldini Con Daniel torna la stirpe di eroi

di Franco Ordine

a pagina 25

CONTROCORRENTE

Le 50mila lettere d'amore per Giulietta diva immortale

di Maria Sorbi

Gli innamorati di tutto il mondo le dedicano ancora 50mila lettere ogni anno. Finiscono su un tavolo di via Santa Cecilia a Verona. Arrivano dal Giappone, dalla Spagna, dalla Russia fino al quartier generale dell'amore, una minuscola e graziosa stanza che ospita il Club di Giulietta, l'adolescente shakespeariana emblema per eccellenza della passione più pura e coraggiosa.

alle pagine 20-21

IL GIORNO

* IL GIORNO CON TUTTOSPORT NON VENDIBILI SEPARATAMENTE - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA, CUNEO, NOVARA, VERBANIA E VERCELLI

del lunedì

LUNEDÌ 3 febbraio 2020
1,50 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



La nostra inchiesta

Nella tratta dei calciatori passaporti falsi e partite truccate

Mola alle pagine 2 e 3



Il Milan pareggia col Verona

Inter, due fulmini di Lukaku sull'Udinese

Servizi nel Quotidiano Sportivo



Ucciso un pedone ogni sedici ore

Strage continua sulle strade in gennaio. Gli investitori erano spesso ubriachi o impegnati al cellulare

Bartolomei e Canè a pagina 10

Le conseguenze del morbo

L'impero cinese e il rischio dell'implosione

Cesare De Carlo

Le civiltà si suicidano o vengono uccise? Arnold Toynbee fu categorico: si suicidano. E così altri come il francese Grousset: nessun impero viene conquistato dall'esterno senza essersi precedentemente autodistrutto all'interno. Esempio, quelli cinesi di molte delle 49 dinastie. O quelli dell'America colombiana. Terribili pandemie, almeno all'inizio. Nate in Asia nel primo caso. Portate dai conquistadores nel secondo. E persino il tardo impero romano ne fu sconvolto dopo la peste cipriana (da Cipriano, vescovo di Cartagine), terzo secolo dopo Cristo, e dopo la peste giustiniana, quinto secolo. Bastò poco poi ai nemici ad annientare intere civiltà.

Continua a pagina 6

NOSTRA INTERVISTA / LA RICERCATRICE DELLO SPALLANZANI: ABBIAMO LAVORATO GIORNO E NOTTE



La ricercatrice Concetta Castillette, 57 anni

«COSÌ HO ISOLATO IL VIRUS»

Coppiari a pagina 4

DALLA CITTÀ

Milano

Domenica a piedi e boom di verbali: oltre una multa al minuto

Mingoa a pagina 18 e nelle Cronache

Milano, l'ex presidente di Aipa

Il truffatore seriale inseguito da creditori in mezza Italia

Palma nelle Cronache

Milano, follia in Centrale

Nigeriano picchia una donna incinta Poi i sassi sul bus

Servizio nelle Cronache



Inchiesta: dalle detrazioni alla lotteria scontrini
Bonus fiscali e contanti Guida al nuovo fisco

Troise alle pagine 16 e 17



Ai nastri di partenza il Festival della canzone
Da domani c'è Sanremo Otto pagine tutti i giorni

Di Clemente a pagina 21

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Sereno Repens che contribuisce a favorire la fertilità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MGLI

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Fonte: Mercato integratori alimentari a base di Sereno Repens, dati IQVIA, ultimo Anno Mobile Novembre 2019

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

A. MENARINI



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 33 ITALIA
 SPECIAZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%-ART. 2, COM. 2018, L. 682/96

Fondato nel 1892



Lunedì 3 Febbraio 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ASCSA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO LEO

Il progetto

Il Family Act cambia permessi per i papà fino a quindici giorni

Francesco Malfetano a pag. 8



Da domani il Festival Sanremo, ecco Fiorello: «Io badante di Amadeus» Zuccherò super-ospite

Federico Vacalebre a pag. 13



Virus isolato, corsa al vaccino

►Svolta allo Spallanzani: successo della ricerca italiana grazie a un team tutto femminile Tra Italia, Francia e Germania una sfida che vale miliardi di euro. Oggi il rientro dalla Cina

Dalla Sars a oggi L'EPIDEMIA (E LA PSICOSI) AL TEMPO DEI SOCIAL

Mauro Calise

Per capire come Facebook e compagni hanno ridefinito il mondo - e la nostra mente digitale - basta provare a rispondere perché, soltanto quindici anni fa, della Sars non ci siamo quasi accorti. Sì, un po' di isteria collettiva, qui e là, non era mancata. E una stretta nei controlli agli aeroporti, con qualche precauzione in più per la Cina.

Ma niente di lontanamente paragonabile all'intervento - è proprio il caso di dirlo - militare che i principali governi occidentali (ma anche la Russia) hanno dispiegato per il nuovo Coronavirus. E niente - ma assolutamente niente - di simile alle misure draconiane con cui le grandi multinazionali commerciali - da Ikea a Starbucks - hanno chiuso i battenti senza batter ciglio in moltissime città che da Wuhan distano migliaia di chilometri, mentre le compagnie aeree chiudevano letteralmente i cieli sopra Pechino.

Per non parlare della cortina di ferro alzata intorno a un'area geografica che cuba un ventesimo del Pil cinese, segregando la popolazione nelle case, chiudendo fabbriche, trasporti, scuole.

Continua a pag. 47

La paura L'uomo ucciso: era sotto sorveglianza



Londra, l'assalto ai passanti del terrorista con il machete

Torna l'incubo terrorismo in Inghilterra e in Belgio. Una domenica di terrore, con due attacchi con machete e coltelli, che hanno provocato feriti e, nella capitale inglese, l'uccisione dell'assaltatore da parte della polizia. Gli investigatori: «Si tratta di terrorismo».

Mangani, Marconi e Pierantozzi alle pagg. 10 e 11

Capone, Evangelisti, Massi, Pierantozzi e Scarpa da pag. 2 a 5

Le scienziate

Nella squadra anche una precaria «Niente più segreti»

Una squadra tutta al femminile quella delle ricercatrici che hanno isolato il coronavirus. Tra loro la procidana Maria Capobianchi e la precaria molisana Francesca Colavita.

Evangelisti alle pagg. 2 e 3

A Napoli

Test e reparti blindati il Cotugno in trincea contro il contagio

Ettore Mautone

Una spanna dietro lo Spallanzani di Roma c'è l'ospedale Cotugno di Napoli. Test e reparti blindati.

In Cronaca

Oggi Samp-Napoli Prove di rimonta Gattuso vuole mettere il turbo «Voliamo alto»

Pino Taormina
 Inviato a Genova

Inizia a prenderci gusto, Gattuso. La sconfitta della Roma, i pareggi di Cagliari e Atalanta rilanciano gli azzurri in campo questa sera nel posticipo della serie A a Marassi con la Sampdoria. «Con tre punti stasera i nostri obiettivi diventerebbero altri», ha detto Ringhio. In campo ci sarà Meret. Out Demme, esordio in regia per Lobotka.

A pag. 26

La vertenza

Disastro Whirlpool l'ira degli operai contro il ministro

Patuanelli e Cinquestelle finiscono sotto accusa «Solo promesse, non avranno più i nostri voti»

A Napoli sale la rabbia degli operai della Whirlpool contro il ministro Patuanelli e il Movimento 5 Stelle: «I nostri voti - dicono - non li avranno mai più. Di Maio ci ha illusi, poi è sparito. Ora c'è Patuanelli ma è inesperto. Un governo che dice di non poter sanzionare l'azienda è un governo fallito». E sul tavolo dei mise, insieme alla Whirlpool, restano altre 150 vertenze industriali.

Iuliano e Santonastaso a pag. 9

Verso le Regionali Napoli, in rivolta la base dei 5Stelle «Mai con il Pd»

Valentino Di Giacomo

Influata riunione dei 5 Stelle napoletani per la vicenda delle alleanze per le Regionali. La base degli attivisti: «Mai con il Pd». Parlamentari sotto accusa.

In Cronaca

Obiettivo rilancio MILIK E MERTENS SERVE UN SEGNALE ANCHE DA VOI

Francesco De Luca

Vediamo se stavolta è vero. Vediamo se il campionato del Napoli, dopo 21 partite, può finalmente cominciare. La vittoria sulla Juve è un buon indizio e una legittima speranza. La squadra con Gattuso sembra stia uscendo dalla crisi, con una identità e una forza assenti a lungo. Nel mese di febbraio ci sono cinque gare che possono rilanciare gli azzurri e la loro ambizione di conquistare il sesto posto, che assicura la partecipazione all'Europa League.

Continua a pag. 25

Superenalotto e statistiche

Per un «6» bastano pochi euro in soffitta il vecchio sistemone

Pierluigi Capuano

Piccolo è bello. Anche i numeri, ormai, hanno mandato in soffitta i sistemone che hanno caratterizzato i primi anni del SuperEnalotto. Gli italiani lo hanno, dunque, imparato: è quasi inutile unire gli sforzi per cercare di centrare la combinazione tanto amata, ed odiata, ed, indovinando tutti i sei numeri vincenti, cambiare così la vita con una somma di minimo sette cifre. In effetti statisticamente

è davvero quasi la stessa cosa provare la fortuna entrando da soli in ricevitoria ed uscire giocando una o poche monete oppure partecipare a sistemone più o meno grandi acquistandone una o più quote. A fronte dei più di seicento milioni di combinazioni (per la precisione sono 622.614.630) una singola colonna o anche mille e più colonne unite in un unico megasistema hanno quasi le stesse possibilità: poche, pochissime.

Continua a pag. 46

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

30 capsule assue

AL. MECCARELLI

INTEGRATORE ALIMENTARE A BASE DI SERENOA REPENS CHE CONTRIBUISCE A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Fonte: Mercato Integratori alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142-N° 33 ITALIA

NAZIONALE



Lunedì 3 Febbraio 2020 • S. Biagio

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Tennis
Djokovic
re di Melbourne
La dedica
speciale a Bryant
Frasca nello Sport

La storia
Milan, l'esordio
di Daniel: la terza
generazione
dei Maldini
Riggio nello Sport



Mercoledì il Verona
Lazio boom
5-1 alla Spal
e Juve vicina
Bernardini nello Sport



Il Messaggero
GOAL!
ilmessaggero.it/sport

Realtà e fantasmi
La pandemia
e la fabbrica
delle paure
sotto traccia

Lotta al virus, svolta a Roma

►Un team di donne dello Spallanzani isola il morbo. Speranza: «Un successo, ora la cura è possibile»
La Cecchignola accoglie i 56 italiani di Wuhan, uno resta in Cina con la febbre. Oms: stop fake news

Alessandro Campi

La sindrome cinese che ha investito il mondo, in un crescendo che ormai sfiora la psicosi di massa, non è solo un'emergenza sanitaria globale. È un evento rivelatore della nostra condizione umana, delle nostre paure inconscie, dei nostri pregiudizi non dichiarati, delle nostre ipocrisie, del mondo al tempo stesso complesso e fragilissimo che abbiamo creato.

Già non si capisce, per partire dalle finte convinzioni dietro le quali spesso ci nascondiamo, che cosa esattamente c'impaurisce in questa vicenda. Temiamo per la borsa o per la vita? All'apparenza, siamo preoccupati per la nostra salute, messa a repentaglio da un virus che se non frenato potrebbe uccidere chissà quanti uomini sulla Terra. In realtà, ci terrorizzano i riflessi economici negativi che questa vicenda potrebbe avere e che in parte già sta procurando. Se il virus non fosse partito dalla Cina, motore pulsante dell'economia mondiale, ma da qualche sperduta regione africana, la nostra reazione sarebbe stata egualmente isterica?

Nulla di biasimevole, beninteso, in quest'atteggiamento: il benessere materiale è in fondo l'altra faccia di quello psicofisico. D'altro canto, nel mondo globalizzato tutto si tiene per definizione: l'export del lusso e i consumi alimentari, il livello dell'occupazione e i flussi dell'informazione, l'organizzazione della sanità e la gestione del tempo libero, la stabilità dei regimi politici e il battito delle ali di una farfalla.

Continua a pag. 12

ROMA Lotta al virus, svolta a Roma. Un team di donne dello Spallanzani isola il Coronavirus. Ora sarà più facile sperimentare terapie e vaccini. Il ministro della Salute Speranza: «Un successo della nostra ricerca». La Cecchignola accoglie oggi i 56 italiani trasferiti di Wuhan, uno resta in Cina con la febbre. Il presidente Mattarella al leader cinese Xi Jinping: «Pronti a collaborare». L'allarme dell'Oms: stop fake news.

Massi, Melina e Scarpa da pag. 2 a pag. 7

Le scopritrici



La prof e la precaria
«Il segreto? Rapide»

Evangelisti a pag. 3

In hotel e villette

«Noi, cinesi d'Italia
in autoquarantena
per responsabilità»

Alessia Marani e Camilla Mozzetti

Il più grande piano di prevenzione dal Coronavirus lo stanno mettendo in piedi gli stessi cinesi in Italia. A pag. 6

Bonafede: basta ricatti. Il Pd: Conte medi

Prescrizione, Renzi: «Pronti a votare no»
E sul Milleproroghe si va verso la fiducia

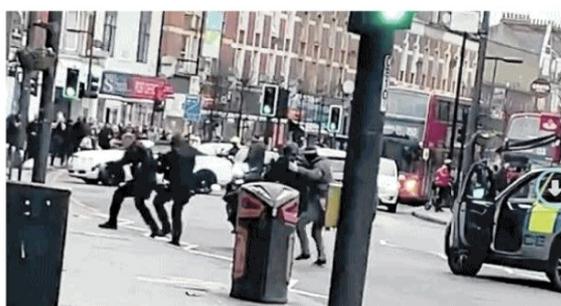
Diodato Pirone

La maggioranza torna a ballare sul delicatissimo tema della riforma della prescrizione. Una nuova polemica tra Matteo Renzi



zi (che suggerisce di pensare ai voti mancanti alla maggioranza in Senato) e il ministro Alfonso Bonafede ha acceso la domenica. A pag. 10
Conti e Errante a pag. 11

Terrorista ferisce 3 persone: ucciso dalla polizia. Due accoltellati in Belgio



Londra, la domenica di sangue del jihadista

L'intervento della polizia a Streatham, sud di Londra Mangani, Marconi e Pierantozzi alle pag. 8 e 9

Il Family act cambia: permessi per i papà fino a quindici giorni

►Nel progetto della ministra Bonetti anche ore di congedo per i colloqui tra genitori e insegnanti

ROMA Un'ora a quadrimestre per i colloqui scolastici dei propri figli. Almeno 15 giorni di congedo parentale obbligatorio per i papà. Sta assumendo contorni sempre più definiti il Family act, il pacchetto allo studio del Governo per rimodulare il welfare familiare. Elena Bonetti, ministra della Famiglia e delle Pari Opportunità: «Per ridare fiducia al Paese servono anche atti simbolici».

Malfetano a pag. 15

Primarie nell'Iowa



Elezioni Usa, stasera parte la sfida a Trump

Guaita a pag. 13

Salini difende Amadeus

Sanremo: storie, polemiche e duelli
Sembra l'Italia

Massimo Cotto

È un lunedì, serata morta per il Casinò di Sanremo. Pier Bussetti, gestore del Casinò: «Mettiamo dei tavoli al Salone delle Feste, un piccolo palco e facciamo qualche canzone a Nilla Pizzi, Achille Togliani e al duo Fasanò».

A pag. 20
Marzi e Ravarino a pag. 21

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

Prostamol

INTEGRATORE ALIMENTARE A BASE DI SERENOA REPENS CHE CONTRIBUISCE A FAVORIRE LA FUNZIONALITÀ DELLA PROSTATA E DELLE VIE URINARIE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Fonte Mercato integratori alimentari a base di Serenoa repens, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

PESCI, ECCO LE SVOLTE ATTESE

Buongiorno Pesci! Mercurio, viaggiare informati. Il pianeta entra nel segno e vi transita fino all'11 aprile, periodo in cui sarà necessario e consigliabile muoversi con cautela, a livello mondiale.

Nel vostro mondo privato, in particolare, Mercurio apre una porta nuova per il lavoro e la carriera, grazie all'importante protezione di tutti i grandi pianeti, Giove per primo. Arriveranno svolte improvvise, cambiamenti lungamente attesi, anche in amore. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 3 febbraio 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Aveva 24 anni, era di Cesenatico

**Tragedia in Australia:
trovato morto
il giovane escursionista**

Mascellani a pagina 9



DA DOMANI
TUTTI I GIORNI
Sanremo 70°
2020
8 pagine in più



Ucciso un pedone ogni sedici ore

Strage continua sulle strade in gennaio. Gli investitori erano spesso ubriachi o impegnati al cellulare

Bartolomei e Canè a pagina 8

Le conseguenze del morbo

**L'impero cinese
e il rischio
dell'implosione**

Cesare De Carlo

Le civiltà si suicidano o vengono uccise? Arnold Toynbee fu categorico: si suicidano. E così altri come il francese Grousset: nessun impero viene conquistato dall'esterno senza essersi precedentemente autodistrutto all'interno. Esempio, quelli cinesi di molte delle 49 dinastie. O quelli dell'America colombiana. Terribili pandemie, almeno all'inizio. Nate in Asia nel primo caso. Portate dai conquistadores nel secondo. E persino il tardo impero romano ne fu sconvolto dopo la peste cipriana (da Cipriano, vescovo di Cartagine), terzo secolo dopo Cristo, e dopo la peste giustiniana, quinto secolo. Bastò poco poi ai nemici ad annientare intere civiltà.

Continua a pagina 4

NOSTRA INTERVISTA / LA RICERCATRICE DELLO SPALLANZANI: ABBIAMO LAVORATO GIORNO E NOTTE

La ricercatrice Concetta Castillette, 57 anni

«COSÌ HO ISOLATO IL VIRUS»

Coppari a pagina 2

DALLE CITTÀ

Bologna, al Sant'Orsola

**Ubricato devasta
il pronto soccorso
Feriti medico
e infermieri**

Servizi in Cronaca

Rossoblù verso il rinnovo

**Palacio va avanti
Il Bologna prova
a 'blindarlo'**

Giordano nel QS

Basket

**La Fortitudo
non passa
a Treviso: 75-66**

Selleri nel QS



Inchiesta: dalle detrazioni alla lotteria scontrini

**Bonus fiscali e contanti
Guida al nuovo fisco**

Troise alle pagine 10 e 11



Ai nastri di partenza il Festival della canzone

**Da domani c'è Sanremo
Otto pagine tutti i giorni**

Di Clemente a pagina 21

Prostamol

Integratore alimentare a base di Sereno Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

30 CAPSULE MEGAL

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

A. MENARINI

LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020

Cinco

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

Cinco

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXIV - NUMERO 5, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GUIDA

Corsa al risparmio

AUTO E MOTO, LA GUIDA PER RISPARMIARE L'ASSICURAZIONE RC È FORMATO FAMIGLIA

L'INSERTO DI 8 PAGINE IN OMAGGIO AL CENTRO DEL GIORNALE

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 8
Economia-Matrimo	Pagina 10
Xe	Pagina 12
Genova	Pagina 17
Cinema-Tv	Pagina 26/27
Sport	Pagina 28
Meteo	Pagina 47

REGISTRATA NELLE FILIPPINE LA PRIMA VITTIMA FUORI DALLA CINA

Scienziate italiane isolano il virus Ora sarà più facile trovare il vaccino

La scoperta del team dello Spallanzani di Roma Atteso oggi il rientro da Wuhan di 67 connazionali

L'identikit del virus straniero prende la sua forma definitiva nel Laboratorio di virologia venerdì sera, dopo l'arrivo all'Istituto nazionale per le Malattie infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma dei "pazienti zero": è una coppia di turisti cinesi provenienti da Wuhan epicentro dell'epidemia, che ha accusato i sintomi della malattia mentre è ospite di un albergo a poche centinaia di metri dal Colosseo. Nasce così la scoperta del team di donne scienziate che in Italia hanno individuato il virus. Adesso sarà più facile riuscire a trovare il vaccino. Nel frattempo, mentre oggi è atteso il rientro di 67 italiani provenienti da Wuhan, si registra nelle Filippine la prima vittima del coronavirus fuori dalla Cina.

GRIGNETTI, RUSSO, TOMASELLO EURSIC / PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

ALBERTO MINGARDI

IL TALENTO FAIDA TE VINCE ANCORA

Ogni lungo viaggio comincia con un primo passo, dice Lao Tzu. È un'ottima notizia che, come in Cina e in Australia, anche a Roma all'Istituto Spallanzani sia stato isolato il coronavirus. È un passo importante, verso la meta che è il vaccino, strumento principe per scongiurare una possibile epidemia. Se c'è qualcosa di autenticamente "globalizzato" al mondo è la scienza.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



LA GRINTA DEL GENOA FERMA L'ATALANTA NICOLA: «PUNTO D'ORO»
GLI INVIATI SCHIAPPAPIETRA EARRICHELLO / PAGINA 28 - 31

IL REPORTAGE

Marco Menduni / INVIATO AGAVI

Gavi, veleni e intrighi Così sindaco e vice affondano il Comune

Il foglio era lì, sotto gli occhi di tutti. Un po' come ne La Lettera rubata (e poi ritrovata) del celebre racconto di Edgar Allan Poe. Era appoggiato sul vetro della fotocopiatrice dopo che, chissà quando, ne era stata fatta una copia. Una lettera nella quale il sindaco di Gavi Rita Semino, classe 1934, trionfatrice alla tornata del 2016 con 1.600 voti, ammetteva di essere stanca, un po' acciaccata. In sostanza: non più in grado di sostenere ritmi e incombenze della carica di primo cittadino.

Così i carabinieri non hanno impiegato troppo tempo per ritrovare quella comunicazione e portarla a casa l'oggetto che i magistrati di Alessandria si riproponevano di trovare a ogni costo.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

SEGNIDEI TEMPI

PEPPINO ORTOLEVA

ECCO PERCHÉ NON DICIAMO "GRAZIE" A SIRI

Scrivo per condividere una mia considerazione che si ripresenta ogni volta che mio figlio dice "ehi Siri chiama tizio". Ma perché alla fine di ogni richiesta non dire "per favore" e, quando la richiesta viene esaudita, "grazie"? È volutamente così o nessuno ci ha mai pensato? Il progresso tecnologico è in parte utile ma perché non farlo diventare anche uno strumento di educazione nella crescita dei nostri figli? Credo che se queste due parole, per favore e grazie, diventassero necessarie per chiedere qualcosa, anche a un robot, tutto il mondo ne guadagnerebbe. Sarebbe possibile chiedere l'aggiunta di queste due parole? In che modo?

La lettera di una gentile lettrice solleva insieme almeno due problemi che meritano una riflessione.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

L'AGGRESSORE UCCISO DALLA POLIZIA. GRAVE UNO DEI FERITI

Londra, torna il terrorismo Accoltellati tre passanti

Il terrorismo torna a colpire Londra, questa volta non nel cuore della città frequentato dai turisti di tutto il mondo ma in una tranquilla strada di periferia una domenica pomeriggio.

Il bilancio è di un morto, l'attentatore, ucciso a colpi di arma da fuoco dalla polizia, e di almeno tre passanti accoltellati, di cui uno in gravi condizioni.

RIZZO / PAGINA 7

LE AZZURRE DELLO SCI



Daniela Cotto / INVIATA A SOCHI

Brignone stellare batte Sofia Goggia e domina il SuperG

È un'Italia da sogno quella che dà spettacolo nel SuperG di Sochi. Federica Brignone si scatenava, apre il gas e centra la 14ª vittoria in carriera. Gara stellare: batte Sofia Goggia di 20 centesimi.

GLI ARTICOLI / PAGINA 35

LAZZARETTI DAL 1894

IL DEL VINTAGE OPERAZIONE SHOCK

A PREZZI da STOCK

COMPRAVENDITA PELLICCE

C.60 Buenos Aires 62 F. Ganc.

Tel. 010.541796 - 010.588848

LUNEDÌ TRAVERSO

Ogni giovedì sera, da anni, seguo Masterchef insieme a un fan club che tifa, protesta, rumoreggia a ogni abbinamento poco convincente (per me è quello tra pesce e crostacei e mozzarella, oggi tanto di moda). Ci sono state annate migliori e altre così così, come per il vino, ma in generale ci divertiamo un sacco. Chef Locatelli non fa rimpiangere Gracco mentre mi manca un po' il Bastianich contrario, che giudicava non da cuoco ma da imprenditore ("Brava Lorella, questo piatto in mio ristorante di New York lo vendo a 42 dollari"). Quello che invece non funziona sono i concorrenti che piangono continuamente, e non per colpa delle cipolle. Piangono quando sbagliano un piatto e quando lo

IL PIATTO PIANGE

CLAUDIO PAGLIERI

azzeccano, quando i giudici li rimproverano e quando li esaltano, quando esce un avversario, quando parlano del pane e olio che gli preparava la nonna. Poi non sopporto quando dicono "questo piatto mi rappresenta" o "ci sono io in questo piatto", neanche servissero il corpo di Cristo. Ma quello che mi sembra più assurdo è concedergli così poco tempo per cucinare, con Cannavacciuolo che dice cose tipo "dovete cacciare, uccidere, scannare un maiale, cucinarlo con 12 ingredienti incompatibili e impiattarlo perfettamente in... 45 minuti". Slow food deve valere anche per chi cucina, specialmente se lo fa per hobby. Sogno che un concorrente porti un mappazzone a Barbieri e gli urla: devi mangiarlo tutto in trenta secondi! —

REGISTRATORI DI CASSA OMOLOGATI RT

De Vita

office & communication

Via di Sottoripa 147r, Genova

Tel 348 39 39 000





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 3 febbraio 2020
Anno LXXVI - Numero 33 - € 1,20
San Biagio Vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675 881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - *Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

IL GOVERNO SI RUBA LA SCOPERTA

Che ipocriti sullo Spallanzani

Ministri e politici tutti a fare complimenti ai virologi che ieri hanno isolato il micidiale coronavirus
Ma da anni lasciano senza fondi per la ricerca l'istituto di Roma che scoprì pure il virus dell'Ebola

Fisco

L'Irpef è nuova, il bluff è il solito

Le aliquote più basse promesse irrealizzabili. Non ci sono i soldi

Caleri a pagina 10

Ci sono cascati

Sardine all'amo dei Benetton

Alla famiglia serviva l'operazione simpatia per rifarsi l'immagine



Paragone a pagina 8

Regionali

Per chi suona la Campania

Altro test per il governo. Ma la maggioranza è ancora senza intesa

Solimene a pagina 9

Attentati

Torna il terrore l'Europa trema

Assalti col coltello a Londra e in Belgio. La pista è islamista



Milli a pagina 12

Il Tempo di Oshø

Furia Renzi sulla prescrizione Conte e Bonafede con le spalle al muro

Fondato e La Rosa alle pagine 6 e 7



Lo sciopero Atac salta. Il blocco no

A 7 mesi dall'annuncio

Ma che fine ha fatto l'ospedale Tiburtino?

a pagina 20

... Sconsigliato lo sciopero del trasporto pubblico che, a Roma, avrebbe interessato solo Atac, si riaffaccia l'incubo stop del traffico per lo smog. Nel pomeriggio di ieri, il Campidoglio ha diffuso la nota di allarme: «Considerati il superamento dei livelli di PM10 e la previsione di criticità prevista per domani, è stata disposta la limitazione della circolazione veicolare lunedì 3 febbraio nella Zfd Fascia Verde».

Magliaro a pagina 15

"Loasi della vacanza in tutti i periodi"

Hotel Park
Via Tiburtina Valeria km 99, Tagliacozzo (AQ)
Tel. 0863/66822 - Fax. 0863/610396

Il diario
di Maurizio Costanzo

Per questa brutta epidemia, nata in Cina, si parla molto spesso di quarantena. Quarantena, cioè mettere una persona in isolamento. Diciamo la verità: quanti vorremmo mettere in quarantena? Dal parente «casinaro», al collega d'ufficio pasticciona. No, ognuno di noi potrebbe immaginare una serie di quarantene e portare quindi, anche senza epidemia, ad una generale paralisi. È comunque vero che, ad analizzare alcune parole, come in questo caso, ci si può mettere paura. E i politici? Già, chissà quanti, tra di voi lettori, hanno pronta una quarantena per questo o per quello.

... Il team di ricerca dello Spallanzani è riuscito a isolare il coronavirus: ora la speranza di trovare una cura è più vicina. Giubilo della politica - col governo che praticamente si prende il merito - e lodi sperperate ai ricercatori. Che però la stessa politica ha sempre trattato malissimo tra tagli, mancanza di fondi e rimborsi lumaca.

Mariani e Sbraga alle pagine 2 e 3

Ambulanze a rilento

La paura del contagio blocca pure le barelle

a pagina 14

Corsa alla dichiarazione

Il contributo del Palazzo? Una valanga di comunicati

De Leo a pagina 5

Serie A



SPAL DOMINATA: FINISCE 5-1 Schiacciasassi Lazio Cala il pokerissimo e continua a sognare

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 32 e 33

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

Prostamol
Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a tenere la prostata sana e libera dalle vie urinarie.
30 CAPSULE MOLLI
PROSTAMOL 325 mg

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

IO Lavoro

I tempi di lavoro: dal raduno alla tuta. Escluso il casa-ufficio

da pag. 41

• Anno 29 - n. 27 - € 3,00* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. n. 111/2019/DCB Milano - Lunedì 3 Febbraio 2020 -



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Regali

Sfida del nuovo millennio è diversificare l'attività legale

da pag. 29

IN EVIDENZA

Gli effetti della Brexit - Il divorzio tra Uk e Ue non sarà indolore. Oltre il 50% delle aziende dovrà adattarsi alle procedure doganali

Armella a pag. 2

Innovazione & Imprese - Il caso digitale fa presa: più di 500 mila aziende usufruiscono del servizio telematico. I dati Infocamerare

De Stefanis a pag. 4

Bilanci sotto controllo - Per le nanoimprese la revisione legale parte dai conti 2020. L'interpretazione di Assonime

Bozza-D'Alessio a pag. 5

Fisco - Estromissione ammessa anche per l'immobile strumentale in comunione. La conferma nella manovra 2020

Pirone a pag. 10

Impresa - Conto alla rovescia per saldo e acconto dei premi Inail. Istruzioni all'autoliquidazione

Cirioli a pag. 15

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Spie e delatori antievasione

Legali e commercialisti dovranno autodenunciare le operazioni potenzialmente elusive attuate da giugno 2018. Altro passo verso lo stato di polizia tributaria

di **MARINO LONGONI**
m.longoni@italiaoggi.it

I paesi europei stanno edificando, passo dopo passo, un vero e proprio stato di polizia tributaria. È l'Italia, a motivo della difficoltà di gestire il suo enorme debito pubblico, è in prima linea nella costruzione di un meccanismo sempre più occhuto, sempre meno liberale, sempre più incentrato sulle ragioni dell'errore e dimentico dei diritti dei contribuenti.

Uno degli ultimi passi in questa direzione è il decreto legislativo di recepimento della direttiva Dac 6 (*Directive on administrative cooperation*) approvato in prima lettura dal consiglio dei ministri del 29 gennaio. Queste norme, quando entreranno in vigore, obbligheranno i contribuenti e i loro consulenti (compresi commercialisti e legali) a denunciare all'Agenzia delle entrate gli schemi di pianificazione fiscale aggressiva attuati a partire dal giugno 2018. Stiamo parlando quindi di obblighi particolarmente invasivi e con efficacia addirittura retroattiva!

Soprattutto, si consolida l'orientamento politico-legislativo che sta trasformando i professionisti, da consulenti (a volte addirittura confessori) dei contribuenti a spie del fisco, anche in danno dei

propri clienti. Obbligati a tutelare in primo luogo le ragioni dell'errore, anche a costo di tradire la fiducia in loro riposta.

In pratica, in parallelo con l'ampliamento dell'obbligo di delazione in materia anticiclaggio, il legislatore europeo e poi quello nazionale hanno approfondito anche gli obblighi originariamente introdotti dalla direttiva 2011/16 (la cosiddetta Dac1) sullo scambio automatico di informazioni in materia tributaria: una serie successiva di passaggi ha via via reso più stringenti questi obblighi mediante scambio automatico di informazioni o access-

so ai dati da parte delle diverse autorità nazionali. Fino ad arrivare alla Dac 6 (sesto giro di vite in meno di nove anni) che prevede appunto l'obbligo di delazione o autodenuncia ogni volta che l'operazione transfrontaliera posta in essere sia caratterizzata da alcuni elementi distintivi previsti dalla norma, come la condizione di riservatezza, la previsione di una commissione legata al vantaggio fiscale, l'utilizzo di strutture standardizzate, l'acquisto artificioso di società in perdita o altro.

Si tratta di disposizioni che devono ancora essere approvate in via definitiva e che richiedono comunque appositi provvedimenti attuativi. Ma non c'è dubbio che la direzione verso la quale si muove il legislatore europeo è tracciata e nei prossimi anni sarà percorsa in modo sempre più deciso. *Ce n'est qu'un début*. Anche perché la rincorsa al gettito e la conseguente lotta contro l'evasione e l'elusione sono diventate esigenze comuni a tutti i paesi occidentali, che non possono più permettersi di sottilizzare più di tanto sui diritti dei contribuenti, certezza del diritto, rispetto della privacy e amenità simili.

Altri giri di vite si renderanno certamente necessari, lo dimostra il fatto che

il meccanismo della Dac 6, così come è stato consegnato, non può funzionare: è molto improbabile infatti che gli avvocati e forse anche i commercialisti si pieghino a questo tipo di delazione, tanto più che per la mancata segnalazione sono previste sanzioni amministrative da 2 mila a 21 mila euro. Niente di terribile, per chi ha compiuto operazioni elusive con le quali magari ha fatto risparmiare al cliente milioni di imposte. Tanto più che è difficile immaginare che l'Agenzia delle entrate riesca a trovare il tempo per andare a verificare operazioni a volte estremamente complesse, prima dello scadere del termine della prescrizione. E quindi facile ipotizzare che l'efficacia di queste norme sarà pari a quella delle grida di manzoniana memoria, utili per daro un contenuto all'opinione pubblica, sempre assetata del sangue degli evasori, e soprattutto per valutarne l'effetto concreto e approntare poi i necessari correttivi (non dimentichiamo che con questi obblighi di introducono gravi violazioni della privacy dei contribuenti e del principio di affidamento, e che si tratta di norme con effetto retroattivo). Sicuramente, qualcuno starà già cominciando a pensare alla Dac 7 e agli strumenti necessari per tutelare maggiormente le ragioni dell'errore, cioè per trasformare l'Europa, passo dopo passo, in un bellissimo carcere fiscale.



Realizzata da Acea Communication

acec

gruppo.acec.it

CI SIAMO MESSI ALL'OPERA.

Dal 3 febbraio partecipa anche tu alla raccolta fondi lanciata da Acea con il supporto delle ACLI di Roma aps, su www.derev.com

Acea mette all'asta 500 manifesti della campagna "Why? Insieme per l'acqua", riproduzione limitata e certificata, il cui ricavato consentirà di sostenere tre importanti progetti sociali in Italia e all'estero legati alla risorsa idrica.

Mettiti all'opera anche tu!

www.derev.com



LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 3 febbraio 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Fiorentina

La Juventus vince con due rigori dubbi
Commissò è una furia

Servizi nel QS



Viareggio e Foiano

Carnevale
La grande festa lunga un mese

Di Grazia a pagina 17



Ucciso un pedone ogni sedici ore

Strage continua sulle strade in gennaio. Gli investitori erano spesso ubriachi o impegnati al cellulare

Bartolomei e Canè a pagina 8

Le conseguenze del morbo

L'impero cinese e il rischio dell'implosione

Cesare De Carlo

Le civiltà si suicidano o vengono uccise? Arnold Toynbee fu categorico: si suicidano. E così altri come il francese Grousset: nessun impero viene conquistato dall'esterno senza essersi precedentemente autodistrutto all'interno. Esempio, quelli cinesi di molte delle 49 dinastie. O quelli dell'America colombiana. Terribili pandemie, almeno all'inizio. Nate in Asia nel primo caso. Portate dai conquistadores nel secondo. E persino il tardo impero romano ne fu sconvolto dopo la peste cipriana (da Cipriano, vescovo di Cartagine), terzo secolo dopo Cristo, e dopo la peste giustiniana, quinto secolo. Bastò poco poi ai nemici ad annientare intere civiltà.

Continua a pagina 4

NOSTRA INTERVISTA / LA RICERCATRICE DELLO SPALLANZANI: ABBIAMO LAVORATO GIORNO E NOTTE



La ricercatrice Concetta Castilletti, 57 anni

Coppari a pagina 2

DALLE CITTÀ

Alla Media Mazzanti

Il preside ferma la prof anti Segre
«Non venga più a scuola»

Fichera in Cronaca

Paura all'Osmannoro

Tentano l'assalto al bancomat con l'esplosivo

Servizio in Cronaca

Parla Nannucci, dirigente Dia

Allarme mafia
«Ecco come investe in città»

Spano in Cronaca



Inchiesta: dalle detrazioni alla lotteria scontrini
Bonus fiscali e contanti
Guida al nuovo fisco

Troise alle pagine 10 e 11



Ai nastri di partenza il Festival della canzone
Da domani c'è Sanremo
Otto pagine tutti i giorni

Di Clemente a pagina 21

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

E NON HAI PIÙ SCUSE

* Fonte: Mercato integratori alimentari a base di Sereno Repari, dati IQVIA, Ultimo Anno Mobile Novembre 2019





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Carlo Verdelli

Anno 27 - N°5

Lunedì 3 febbraio 2020

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,50

Il vecchio Bossi “Caro Salvini così sbagli tutto”

Il padre della Lega: “Il nazionalismo ci fa perdere, se vai con l'estrema destra resti solo il Nord vuole una voce. Giorgetti viene a trovarmi, il suo ruolo ora è indirizzare Matteo”

Libia, il patto sui migranti rinnovato senza garanzie sui diritti

Nel torneo Sei Nazioni il Galles ha appena finito di suonare 42-0 ai rugbisti azzurri e Umberto Bossi, seduto di fronte alla tv nella modesta cucina di casa non può che compiacersene: «Ammiro il Galles, piccola ma gloriosa nazione, come del resto ammiro la Scozia e la Catalogna. Sono popoli che aspirano all'autonomia come noi padani». Non si muove facilmente dalla poltrona dopo la brutta cadu-

di Gad Lerner



Umberto Bossi, 78 anni

ta di un anno fa, ma la mente è lucida, l'eloquio biasciato ma non una parola è scelta a caso. Finge distacco dall'argomento che lo opprime: il futuro incerto della Lega da lui fondata come partito prima lombardo e poi padano, non certo nazionalista. **alle pagine 6 e 7 con un servizio di Paolo Rodari Annalisa Cuzzocrea a pagina 11 con un commento di Luigi Manconi a pagina 21**

Tensioni nella maggioranza, Renzi: pronto a votare no

Prescrizione, avviso di crisi

Dopo le inaugurazioni dell'anno giudiziario e il no delle toghe alla prescrizione “corta” (stop dopo il primo grado) con tanto di sanzioni disciplinari per i giudici “lumaca”, esplose di nuovo lo scontro tra Italia Viva e il ministro della Giustizia, con avvisaglie di crisi per il governo.

di **Ciriaco, Milella e Vitale**
alle pagine 8 e 9

Mappe

M5S, l'enigma del non partito

di **Ilvo Diamanti**

Le elezioni in Emilia-Romagna hanno avuto effetti “nazionali”. Come tutte le elezioni, in Italia. Non importa a quale livello: europeo, regionale, comunale. Vengono dette e interpretate sempre su base nazionale. Nonostante i cittadini valutino questioni e aspetti diversi. Collegati a opinioni e interessi di tipo personale e territoriale. **a pagina 20**

LA LOTTA ALL'EPIDEMIA

Gli angeli del virus

Isolato a Roma grazie a tre ricercatrici. Una è precaria a 1.500 euro al mese. Italiano con la febbre: rimpatrio negato



In laboratorio Le ricercatrici allo Spallanzani di Roma

Sono state tre scienziate a isolare il coronavirus responsabile dell'epidemia partita dalla città cinese di Wuhan. Si chiamano Concetta Castilletti, 56 anni, di Ragusa; Francesca Colavita, 31 anni, di Campobasso, e Maria Rosaria Capobianchi, 67anni, di Procida. Lavorano nel laboratorio di virologia dello Spallanzani di Roma. Avere il virus a disposizione è fondamentale se si vogliono studiare farmaci, vaccini e test diagnostici.

di **Bocci, Colarusso, Di Cori, Dusi, Iannuzzi Santelli, Tonacci e Zunino** da pagina 2 a 5

IL PIÙ VENDUTO IN FARMACIA

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie.

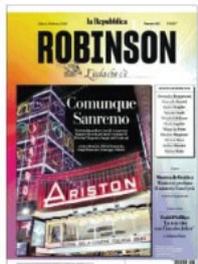
30 capsule orate

E NON HAI PIÙ SCUSE

SCOPRI DI PIÙ SU BENESSEREURINARIO.IT

* Fonte: Mercato integratori alimentari a base di Serenoa Repens, dati IQVIA Ultimo Anno Mobile Novembre 2019

Robinson in edicola



Il mistero Van Eyck

Scontro su bestseller Usa

“È bianca wasp Non scriva libri sugli ispanici”

di **Paolo Di Paolo**

Recensendo sul *New York Times* il romanzo *Il sale della terra* di Jeanine Cummins, la collega Lauren Groff dice che è stato scritto «con buone intenzioni». A giudicare dal dibattito che il libro sta animando, non sono bastate. Vendute a parte: è primo nella classifica dei bestseller Usa. **alle pagine 22 e 23**

Il personaggio

Ecco Daniel Il Maldini III della dinastia

di **Enrico Currò**
a pagina 29



Esordio in A Daniel Maldini, 18 anni

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Marocco, Portogallo, Slovenia € 3,00 - Croazia HR 22 - Regno Unito: GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con DVD Il Teatro di Eduardo € 11,40

NZ



Tendenza L'amico del cuore resiste ai tempi di chat e social
FEDERICO TADDIA - PP. 24-25

Sylvia Plath L'amore segreto con l'italiano che poteva salvarla
ROBERTO COALOA - P. 27



La Dolce Vita Da Fellini ai giorni nostri In 60 anni il simbolo è diventato brand
RAFFAELLA SILIPO - P. 23



LA STAMPA



LUNEDÌ 3 FEBBRAIO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N. 33 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

CORSA PER IL VACCINO ALLO SPALLANZANI. NELLE FILIPPINE PRIMA VITTIMA NON CINESE

Le ricercatrici italiane "Così abbiamo svelato i segreti del coronavirus"

Oggi il rientro da Wuhan di 67 connazionali: finiranno in un'ex caserma

SCIENZIATI NONOSTANTE TUTTO

LA VITTORIA DEL TALENTO "FAI-DA-TE"

ALBERTO MINGARDI - P. 23

La scienza italiana isola il coronavirus. Un successo del team di ricercatrici dello Spallanzani di Roma: «Ora possiamo interrogare il killer. La diagnosi sarà più semplice e si potrà trovare un farmaco». Oggi il rientro da Wuhan di 67 connazionali. GRIGNETTI, RUSSO, SIMONCELLI, TOMASELLO E URSCIC - PP. 2-5

LA COMUNITÀ ASIATICA

"Riempiamo i frigo Possono arrivare a vietarci la spesa"

BALDI E PINNA - P. 4

A Londra tre accoltellati per strada: "E' terrorismo islamico"



Un agente delle squadre speciali presidia la zona dell'attentato alla periferia di Londra RIZZO - P. 8

LO SPORT

TORO, UN CROLLO FIRMATO CAIRO

PAOLO BRUSORIO

Il peggior Torino della storia, sì anche peggiore di quello che è retrocesso perché non sempre è solo una questione di punti, porta le firme di Urbano Cairo e di Walter Mazzarri. E degli undici fantasmi scesi in campo ieri sera a Lecce, in buona parte gli stessi capaci di prendere sette gol dall'Atalanta. Come si distrugge una società, come si porta a morire una squadra. BUCCHIERI - PP. 30-31



Ronaldo, ieri 2 gol

Ronaldo di rigore La Juve vince e dimentica Napoli

GIANLUCA ODDENINO

Il 50° gol bianconero di Ronaldo arriva nella sfida contro la Fiorentina che rilancia la squadra di Sarri dopo il ko di Napoli e permette a CR7 di eguagliare il primato juventino di Trezeguet con il timbro su 9 gare consecutive di campionato. - P. 32

STAMPA PLUS ST+

PRIMARIE DEMOCRATICHE

PAOLO MASTROLILLI

Tra i giovani dell'Iowa che tifano Sanders "Ora basta imbrogli"
REPORTAGE P. 9



L'INCHIESTA

FRANCESCO SPINI

Con la Greta-Economy gli investimenti verdi raddoppiano il premio
PP. 12-13



LE STORIE

PAOLA SCOLA

Nell'albergo storico di Ormea si danza come nella Belle Epoque
P. 28

FILIPPO MASSARA

Il borgo felice Nascono due bimbi dopo mezzo secolo
P. 28

IL RICERCATORE UCCISO QUATTRO ANNI FA

SU REGENI L'EGITTO PUÒ FARE DI PIÙ

GIUSEPPE PIGNATONE

Quattro anni fa, il 3 febbraio 2016, il corpo di Giulio Regeni veniva ritrovato vicino al Cairo, lungo l'autostrada per Alessandria, con i segni delle torture subite. Il delitto ha colpito in modo straordinario l'opinione pubblica non solo per le modalità efferate della sua uccisione, ma soprattutto per la personalità di Giulio, quasi un simbolo di una gioventù colta, aperta al mondo e che vuole essere portatrice di progresso e di pace, e per l'immediata e mai interrotta richiesta della famiglia di ottenere giustizia. In realtà, ogni anno non sono pochi gli italiani che restano vittime all'estero di delitti. Tra i tanti che hanno turbato l'opinione pubblica basti ricordare i casi di padre Dall'Oglio, di Silvia Romano, di Luca Tacchetto e del missionario padre Pierluigi Macalli.

CONTINUA A PAGINA 7

IL DIFFICILE AVVIO DELLA "FASE 2"

UN EFFETTO BONACCINI SUL GOVERNO

FEDERICO GEREMICCA

A una settimana esatta dal suo generarsi, l'onda lunga della vittoria di Bonaccini in Emilia-Romagna continua a produrre i suoi effetti stabilizzanti. Ne è la conferma, in fondo, perfino la prima Assemblea nazionale di Italia Viva, il cui tasso di conflittualità - assai temuto dai partner di governo - è stato contenuto entro livelli accettabili. Certo, ieri Renzi ha confermato che sulla prescrizione il suo non resta granitico e che la maggioranza, se dovesse insistere, al Senato rischierà l'osso del collo. Ma il giorno prima, quasi in premessa, aveva assicurato sostegno totale all'azione di governo. Dunque, si va avanti.

CONTINUA A PAGINA 23
CAPURSO E MARTINI - P. 6

MILANO UNICA
4, 5, 6 Febbraio 2020
Dove inizia la moda.
Collezioni tessili e accessori per abbigliamento
Primavera/Estate 2021
milanounica.it

	<p>TRUMP E XI JINPING AMERICA E CINA: IL LATO OSCURO DELLE LOCOMOTIVE MONDIALI</p> <p>di Gaggi e Santevecchi 6, 7</p>	<p>TOP MANAGER DA BELLONI A DE MEO, DA GUERRA A BIZZARRI: GLI ITALIANI DI FRANCIA VANNO ALLA CARICA</p> <p>di Fubini, Montefiori, Sacchi 12</p>	<p>ALIMENTARE ORSERO PORTA LA FRUTTA IN BORSA E DIVENTA REGINA DEL MEDITERRANEO</p> <p>di Isidoro Trovato 25</p>	
---	---	---	--	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ
3.02.2020
 ANNO XXIV - N. 5
economia.corriere.it

LE ELEZIONI
PASSANO
MA SI TORNA
A PARLARE
DI PENSIONI
(E NON
DI LAVORO)

Gli investimenti per i giovani non sono mai prioritari
 E intanto cresce l'interesse per la previdenza integrativa

di **Ferruccio de Bortoli, Carlo Cinelli, Mauro Marè, Enrico Marro e Nicola Rossi** 2-5

COMPRARE CASA
TUTTE LE AGEVOLAZIONI
DEL FISCO
PER CHI INVESTE
SUL MATTONE

di **Gino Pagliuca** 30

ANDREA IMPERIALI (AUDITEL)
«NON C'È NETFLIX
CHE TENGA: ECCO PERCHÉ
LA TV GENERALISTA
SI MOLTIPLICA E VINCE»

di **Daniele Manca e Maria Elena Zanini** 16

IL GAP UOMINI-DONNE
STIPENDI:
COME SI CREANO
LE DISPARITÀ

di **Gustavo Ghidini** 9



Andrea Imperiali
 Presidente di Auditel,
 l'istituto che rileva gli ascolti televisivi

BORSA: COME DIFENDERSI
 DALLA FEBBRE DELL'EST

di **Barri e Roffi** 32-34

SECONDA EDIZIONE

Riqualificare strade e piazze in città, riusando luoghi abbandonati. Vitruvio 4.0 esplora il nuovo destino degli spazi pubblici con alcuni protagonisti che progettano il presente e il futuro milanese.



MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE



VITRUVIO 4.0
 FIRMITAS UTILITAS VENUSTAS
 ABITARE INNOVATIVO
 da un'idea di Leopoldo Freyre



LO SPAZIO PUBBLICO NELLA RIGENERAZIONE URBANA

MUSEO POLDI PEZZOLI | 12 FEBBRAIO 2020 | ORE 18.30
 MILANO | VIA A. MANZONI, 12

Leopoldo Freyre, architetto, ne discute con:
Pierfrancesco Maran, Assessore urbanistica di Milano
Isabella Inti, Fondatrice e presidente di "Temporius"
Mario Abbadessa, Hines Italia
Gianni Biondillo, Scrittore e ideatore del progetto "Sentieri metropolitani"
Paola Dezza, Giornalista Il Sole 24 Ore
 Segue visita facoltativa al museo.

EVENTO APERTO AL PUBBLICO PREVIA ISCRIZIONE: nicpr@nicpr.it mitsubishielectric.it/vitruvio40

Il Piccolo

Trieste

Coronavirus, il test da domani in Fvg Pronta l' ipotesi controlli ai confini

Analisi centralizzate a Cattinara per l' area giuliano-isontina Anche al Trieste Airport gli scanner per monitorare i sintomi

Andrea Pierinistrieste. Sarà disponibile da domani anche in Friuli Venezia Giulia il test per individuare il coronavirus. E intanto la politica chiede - e ottiene - più poteri per il commissario all' emergenza, così che possa allargare i controlli a livello terrestre e marittimo. Per la prima volta da quando è scattata l' emergenza epidemiologica dalla Cina, il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il vice Riccardo Riccardi hanno voluto fare il punto della situazione con al fianco i professionisti della sanità, tra i quali il direttore di Asugi Antonio Poggiana, l' infettivologo Roberto Luzzati, il direttore del laboratorio analisi Maurizio Ruscio, Fabio Barbone direttore scientifico dell' Irccs Burlo Garofolo, Pierlanfranco D' Agaro sempre del Burlo, e Marco Confalonieri direttore della Struttura complessa di Pneumologia. Il messaggio principale è stato di non creare allarmismo o panico nonostante dalla Cina siano arrivate poche informazioni tecniche. I punti di riferimento sono quindi le riviste scientifiche internazionali e l' Istituto per le malattie infettive Spallanzani di Roma, la struttura che per volontà del ministro della Salute Roberto Speranza è centro di riferimento e dove proprio ieri si è riusciti a isolare il virus. In regione per ora sono stati individuati tre casi sospetti: tutti sono cittadini cinesi. I sintomi sono molto simili a quelli della "normale" influenza, tra cui febbre e tosse: la prassi prevede quindi l' analisi degli spostamenti del soggetto e l' invio dei campioni epidemiologici allo Spallanzani che entro 12 ore fornisce la risposta. Ma da domani, come ha confermato il dottor Ruscio, quest' ultimo passaggio non servirà perché saranno operativi nella nostra regione i kit per le analisi che consentiranno di capire in tempo reale se si tratti di Coronavirus: «Abbiamo centralizzato le analisi a Cattinara per l' area giuliano-isontina e abbiamo i macchinari, siamo in attesa dei kit che arriveranno a brevissimo». I professionisti hanno sottolineato la grande efficienza del Fvg dove è stata creata negli anni una rete delle malattie infettive, con l' ospedale Maggiore che ospita un reparto dedicato con 32 posti letto ad alto isolamento. Struttura che potrebbe in un futuro non troppo remoto essere trasferita a Cattinara. Riccardi ha poi confermato che il Comitato operativo ha deciso che gli aeroporti siano dotati di scanner per capire se i passeggeri presentano sintomi febbrili: lo sarà anche il Trieste Airport. Niente rischi invece quanto alle merci che arrivano anche via nave perché il virus ha bisogno di un portatore e dall' oriente non possono arrivare prodotti alimentari a rischio. Oggi è previsto un incontro in **Porto** per fare il punto sui potenziali rischi legati agli equipaggi e sulle procedure da attuare. Fedriga aveva anche lanciato un appello al Governo chiedendo che al commissario straordinario Antonio Borrelli, nominato per l' emergenza Coronavirus, venisse dato oltre al potere di «interdizione del traffico aereo» anche quello «terrestre e marittimo», «per dare la possibilità se si presentassero dei rischi, necessità che ci auguriamo non si verifichi, di mettere in campo misure straordinarie per tutelare la nostra popolazione». «Il rischio è che una persona infetta possa scendere a Lubiana e poi arrivare in auto fino a Trieste portando il virus. Non vogliamo pensare a una sospensione di Schengen se non come estrema e remota possibilità». In realtà la proposta è stata accolta praticamente in tempo reale, come ha detto poi Riccardi, e annunciata al terzo incontro del Comitato operativo emergenza. Sull' operato del Governo infine Fedriga ha preferito schivare ogni polemica, a differenza del leader della



Il Piccolo

Trieste

Lega Matteo Salvini, «per rispetto istituzionale»; anche se la scelta di non dare subito i "pieni poteri" a Borrelli era stata vista in modo negativo. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Trieste

I DATI DELLA CENTRALE

Sicurezza in mare In aumento il numero delle persone salvate

FIUME. L'annata 2019 per quanto riguarda sicurezza marittima e salvataggi in mare è stata migliore di quella precedente. Stando ai dati diffusi dalla Centrale per le operazioni di soccorso in mare, con sede a Fiume, l'anno scorso le azioni di salvataggio nelle acque croate dell'Adriatico sono state 612, con una contrazione su base annua dell'8,5%. Grazie alle capitanerie portuali e polizie marittime, sono state tratte in salvo 1.155 persone (pari a un +6,9% rispetto al 2018) e 195 imbarcazioni. Nelle acque istriane, dalmate e quarnerine si sono registrate 27 vittime, il 21% in meno nei confronti del 2018. Le azioni di soccorso in mare sono diminuite soprattutto nei mesi di maggio, agosto e settembre. Si calcola che in estate le acque del versante orientale dell'Adriatico vengono solcate da un numero di natanti che oscilla fra i 200 mila e i 250 mila. Nel 2018, oltre ai 27 decessi, è stata registrata la scomparsa di una persona, mentre i feriti sono risultati essere 29. Le collisioni in mare sono state 15, con 56 natanti incagliati e 23 affondati. Non è tutto: le imbarcazioni danneggiate a causa di manovre errate, pessime condizioni meteomarine o altri fattori sono state 40. Quanto agli incendi, le fiamme hanno distrutto completamente o parzialmente otto imbarcazioni. In calo anche il numero di interventi per natanti rimasti in panne: nel 2019 se ne sono registrati 56, ossia 27 interventi in meno rispetto al 2018. Le équipes di soccorso, ha reso noto il ministero croato del Mare, hanno aiutato 11 subacquei (5 apneisti e 6 dotati di bombole) a evitare guai maggiori. Le operazioni di salvataggio che hanno riguardato praticanti di windsurf sono state 22, con 19 bagnanti tratti in salvo. A quota 223 (+8,8%) le azioni in cui è stata prestata assistenza medica. Nel 57% dei casi ad agire sono stati gli equipaggi di motovedette delle Capitanerie di **porto**. I restanti interventi sono stati di competenza di unità del ministero dell'Interno. Ovviamente i picchi di soccorsi si sono avuti in giornate caratterizzate da forza forte, scirocco e comunque condizioni meteomarine particolarmente sfavorevoli ai diportisti. --A.M. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

11 ISTRIA - QUARNERO - DALMAZIA

Fiume, ucciso a botte di notte in pieno centro Catturato l'aggressore

Legittimo nostro caccia di vive e piante si festeggia la Capitale d'Istria. Polizia allertata da testimoni

Un uomo è stato ucciso a colpi di pistola in pieno centro storico di Fiume, nella notte tra il 28 e il 29 gennaio. L'aggressore è stato catturato dalle forze di polizia. Le indagini sono in corso.

Alloggio per sé nel gual dirigente dell'Agenzia di edilizia popolare

Un dirigente dell'Agenzia di edilizia popolare è stato accusato di aver ottenuto un alloggio a basso costo per sé stesso, invece che per i bisognosi. L'inchiesta è in corso.

Sicurezza in mare In aumento il numero delle persone salvate

Il ministero croato del Mare ha reso noto che nel 2019 sono state 612 le azioni di salvataggio in mare, con un aumento del 6,9% rispetto al 2018. Sono state salvate 1.155 persone e 195 imbarcazioni.

Bersaglio, rete idrica ok in attesa del golf

La rete idrica del bersaglio è stata completata e si attende l'arrivo del golfista. Le opere di manutenzione sono terminate.

Comiti Città sul Talla

Il comitato cittadino si è riunito per discutere sulle iniziative per il Talla. Sono previsti nuovi eventi e attività.

Informare

Venezia

Nel quarto trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Venezia è diminuito del -7,7%

Gli sbarchi sono calati del -8,1% e gli imbarchi del -6,7% Nell' ultimo trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal **porto di Venezia** è diminuito del -7,7% essendo ammontato a 6,24 milioni di tonnellate rispetto a 6,76 milioni di tonnellate nel corrispondente periodo dell' anno precedente. Il traffico delle merci allo sbarco è diminuito del -8,1% scendendo a 4,81 milioni di tonnellate, mentre quello delle merci all' imbarco è calato del -6,7% a 1,42 milioni di tonnellate. Complessivamente le merci varie hanno totalizzato 2,40 milioni di tonnellate (-3,6%), di cui 1,43 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-4,3%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 147mila teu (-12,7%), 445mila tonnellate di rotabili (-7,4%) e 523mila tonnellate di altri carichi (+2,4%). Nel settore delle rinfuse liquide il totale è stato di 2,18 milioni di tonnellate (-3,8%), incluse 1,83 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-3,2%), 288mila tonnellate di prodotti chimici (-8,4%) e 64mila tonnellate di altri carichi liquidi (+2,6%). Il volume complessivo delle rinfuse solide è stato di 1,65 milioni di tonnellate (-17,4%), di cui 456mila tonnellate di prodotti metallurgici (+12,7%), 392mila tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-1,6%), 269mila tonnellate di carbone (-61,5%), 135mila tonnellate di cereali (-0,3%), 98mila tonnellate di minerali (-17,9%), 31mila tonnellate di prodotti chimici (+52,6%) e 172mila tonnellate di altre rinfuse secche (+38,2%). Nel periodo ottobre-dicembre del 2019 il traffico dei passeggeri nel **porto veneziano** è stato di 323mila persone (+5,0%), di cui 301mila crocieristi (+6,2%). Nell' intero anno 2019 il **porto** ha movimentato globalmente 24,92 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del -5,9% sull' anno precedente, di cui 19,48 milioni di tonnellate allo sbarco (-6,0%) e 5,43 milioni di tonnellate all' imbarco (-5,9%). Il volume complessivo delle merci varie è risultato pressoché stabile essendo stato pari a 9,72 milioni di tonnellate (-0,3%), di cui 5,69 di carichi containerizzati (-0,2%) con una movimentazione di container che è stata pari a 593mila teu (-6,1%), 1,76 milioni di tonnellate di rotabili (-4,25) e 2,26 milioni di tonnellate di altre merci varie (+2,5%). Le rinfuse liquide sono diminuite del -3,6% a 9,02 milioni di tonnellate, di cui 7,52 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-3,0%), 1,17 milioni di tonnellate di prodotti chimici (-10,3%) e 324mila tonnellate di altre rinfuse liquide (+10,2%). Nel segmento delle rinfuse solide il traffico è stato di 6,18 milioni di tonnellate (-16,2%), incluse 1,58 milioni di tonnellate di prodotti metallurgici (-14,8%), 1,53 milioni di tonnellate di mangimi, foraggi e semi oleosi (-3,5%), 1,39 milioni di tonnellate di carbone (-34,1%), 662mila tonnellate di cereali (-28,7%), 373mila tonnellate di minerali (-11,9%), 122mila tonnellate di prodotti chimici (+5,8%) e 527mila tonnellate di altre rinfuse solide (+43,5%). Lo scorso anno i passeggeri sono stati 1,81 milioni (+1,5%), di cui 1,62 milioni di crocieristi (+2,5%) inclusi 1,40 milioni allo sbarco/imbarco (+4,3%) e 220mila in transito (-7,8%).

InfomARE
Il quotidiano on-line per gli utenti del porto di Venezia

Nel quarto trimestre del 2019 il traffico delle merci movimentato dal porto di Venezia è diminuito del -7,7%
Gli sbarchi sono calati del -8,1% e gli imbarchi del -6,7%

PSA GENOVA PRA
LS

Parco di Venezia
Divisione Venezia del traffico delle merci

Traffici 2019: confermata la flessione per il porto di Venezia

GAM EDITORI

1 febbraio 2020 - "Si misura in un milione e mezzo di tonnellate perdute la flessione dei traffici sperimentata nel corso del 2019 dal porto veneziano" - dichiara **Pino Musolino**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. "Come ho già avuto modo di spiegare nei mesi scorsi, il nostro scalo ha un legame strettissimo con l' industria nordestina e ha risentito fortemente del rallentamento di tutta la manifattura europea e dello scenario di profonda incertezza internazionale. Fattori di ordine globale dunque ma anche il risultato di una burocrazia italiana che spesso non riesce a stare al passo dell' impresa e dei mercati e che finisce inevitabilmente per ostacolare la crescita e lo sviluppo. L' esempio più evidente è sempre quello dei mancati dragaggi che ci ha portato a perdere traffici importanti, tra cui la linea diretta container con il Far East, un traguardo per cui avevamo speso risorse e duro lavoro. Nonostante tutto - conclude il presidente **Musolino** - la conferma dell' interesse di primari operatori internazionali nei nostri confronti e i risultati incoraggianti del porto di Chioggia ci stimolano a continuare con rinnovata determinazione e moderato ottimismo e ci ricordano che il **sistema portuale** veneto è un motore fondamentale e irrinunciabile per l' economia del nord est e dell' intero Paese, forte di un

peso economico annuale di 21 miliardi di euro, di cui 11,7 miliardi di produzione diretta, 7 miliardi di produzione indiretta e 2,3 miliardi di indotto e con oltre 92 mila occupati di cui il 26% al di fuori del Veneto" (Centro Studi Sintesi e Smart Land, 2020). I dati rilevati tra gennaio e dicembre 2019 fotografano un traffico che si assesta sui 24,9 milioni di tonnellate, in flessione del 5,9% rispetto all' anno precedente quando il porto di Venezia aveva registrato il suo record storico di 26,5 milioni di tonnellate. Particolarmente interessati dal calo dei traffici i segmenti delle rinfuse cerealicole (-28,7%) e dei prodotti minerari come carbone e lignite (-34,1%). Si difende meglio il comparto delle rinfuse liquide che perde comunque un 3,6% ed è sostanzialmente stabile il comparto general cargo (-0,3%). Complessivamente si nota una diminuzione delle chiamate totali: sono state 3363 nel 2019 contro le 3594 del 2018. Il traffico container registra una flessione del 6,1% nei Teu movimentati che si assestano per il 2019 sul valore di 593 mila.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

atletica leggera

Venice night trail i 4 mila pettorali già tutti esauriti con 3 mesi d' anticipo

VENEZIA. Tutto esaurito per il Cmp Venice night trail, esauriti i 4. 000 pettorali assegnati. Chiuse quindi le iscrizioni al city trail notturno in programma a Venezia nella serata di sabato 4 aprile e organizzato da Venicemarathon. Una chiusura anticipata in tempi record, considerato il fatto che rispetto allo scorso anno gli organizzatori hanno aumentato di 500 posti il limite massimo di adesioni, portandolo da 3. 500 a 4. 000. Saranno 16 i chilometri da coprire e 51 i ponti da affrontare per vivere la straordinaria esperienza di correre di notte in una città unica al mondo, avvolti nel silenzio e accompagnati dalla dolce melodia dell' acqua. Un' esperienza unica per chi ama abbinare l' occasione sportiva a contesti urbani particolarmente suggestivi ed affascinanti. La gara, che partirà alle ore 21, si addenterà nelle zone più tipiche di Venezia con suggestivi e spettacolari passaggi sul ponte di Calatrava, in Piazza San Marco, sul ponte dell' Accademia e lungo Punta della Dogana. Partenza e arrivo della manifestazione saranno come sempre allestiti nel Sestiere di Dorsoduro, ospiti dell' area portuale di San Basilio grazie alla collaborazione con l' **Autorità portuale**. «I festeggiamenti per la quinta edizione del Venice night trail iniziano nel modo migliore. La chiusura anticipata per sold out nel mese di gennaio batte tutti i precedenti record e siamo davvero molto soddisfatti di questo grande successo», dice il presidente di Venicemarathon Piero Rosa Salva. Il Venice night trail aderisce al progetto #EnjoyRespectVenezia, sensibilizzando i concorrenti ad adottare comportamenti responsabili e rispettosi dell' ambiente, del paesaggio, delle bellezze artistiche e dell' identità di Venezia e dei suoi abitanti. --

Azzurrini d'oro in Polonia Stella (CS Mestre) guida gli assalti agli Usa
Il quartetto italiano Ubiava il successo di Alex in Provincia. Tra le ragazze la mediana Favaretto a Ipsosa dopo lo strapunt...

Eptathlon promesse Dester sfiora il primato Nel pentathlon allieve Bruignoio è d'argento

Francesca Angi d'argento ai Campionati Italiani Master

Mestrina sconfitta in casa dalla Rari Nantes Bologna

La Stampa (ed. Savona)

Savona, Vado

vado ligure

Ecco la barriera di roccia per salvare la passeggiata

Completata la barriera di roccia per proteggere il lungomare vadese tra i bagni Lido di Vado e i bagni Karibù. Una grande benna cingolata ha sistemato in questi giorni gli ultimi massi, tra la spiaggia e la passeggiata a mare, per un fronte di circa 200 metri. Ora, il litorale più colpito dalle ultime mareggiate è finalmente protetto da una «diga» di enormi massi, che dovrebbero salvaguardarlo dalla furia del mare. «Naturalmente il progetto di difesa della costa vadese - spiega il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Fabio Gilardi - prevede anche la realizzazione di opere strutturali subacquee. Vere dighe soffolte, il cui progetto da parte dell' **Autorità portuale** è al vaglio della Regione. La speranza è che il via alla realizzazione delle nuove dighe avvenga nel più breve tempo possibile». Purtroppo è dalla mareggiata del 30 ottobre 2018 che il litorale del levante vadese non ha più pace, colpito più volte in successione da onde che non si erano mai viste nel passato. Il tratto di costa è così diventato un laboratorio, tra massi e ripascimenti, che hanno modificato per sempre la caratteristica spiaggia. m.c. -

"Il porto dalle industrie alle crociere": un dibattito a Savona

Evento a cura della Società Savonese di Storia Patria

Annuncia la Società Savonese di Storia Patria: "Le numerose allerte meteo dei mesi di novembre-dicembre avevano cancellato dal calendario dei nostri incontri quello che desideriamo riproporvi. Per questo, vi segnaliamo con particolare piacere che la conferenza di Marcello Penner , **Il porto dalle industrie alle crociere** , ultima lezione del nostro corso sul **porto di Savona**, sarà recuperata mercoledì 5 febbraio (ore 15.30, Aula magna Istituto Ferraris Pancaldo, via alla Rocca di Légino , 35 , **Savona**). L' incontro è aperto a tutti".



Il Secolo XIX

Genova, Voltri

La vendita dopo il fallimento dello scorso anno Riparte la storica impresa di riparazioni navali

Nuova vita per Gmg: la acquisto San Giorgio, salvi i 30 dipendenti

General Montaggi Genovesi (Gmg), storica azienda operativa nel settore delle riparazioni navali, è stata acquisita dal cantiere San Giorgio dopo che il tribunale ne aveva dichiarato il fallimento. L'azienda, prima d'interrompere l'attività, occupava circa 30 dipendenti che lo scorso maggio avevano manifestato davanti alla prefettura per denunciare lo stato di difficoltà del personale. «Stiamo completando l'acquisizione - dice Ferdinando Garrè, ad del cantiere San Giorgio - L'operazione verrà ultimata nei prossimi giorni. Abbiamo deciso di rilevare Gmg perché si tratta di un'impresa storica, che opera nel nostro stesso settore e crediamo possa aiutarci a crescere». L'azienda è dunque pronta per tornare operativa in tempi brevi visto che l'impresa è dotata di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di sollevamento e movimentazione e piattaforme aeree, posizionate in una zona del porto compresa tra molo Cagni e via dei Pescatori, su aree in concessione demaniale. In particolare, Gmg si estende su uno spazio di circa 16.800 metri quadri, di cui 12.800 metri quadri di aree scoperte e 4.000 metri quadri di aree coperte in concessione dall' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Occidentale. Tra queste aree rientrano anche un fabbricato di proprietà in parte demaniale e in parte della società fallita, ad uso capannone industriale, uffici e un'officina. Una seconda area, invece, si estende su una zona di 1.310 metri quadrati, di cui 1.000 al coperto. Ci sono poi concessioni minori demaniali annuali, tra cui lo specchio acqueo di molo Cagni, davanti alla banchina in concessione in via dei Pescatori, per l'ormeggio di navi, chiatte, pontoni, sbarco e imbarco di manufatti di carpenteria metallica. Nel lotto in vendita rientrano anche due autogru, una gru a torre, cinque automezzi con gru da 25 a 100 tonnellate e dieci autoveicoli, tra vetture e autocarri. I 30 dipendenti della storica azienda, fondata nel 1971, la scorsa primavera hanno protestato denunciando anche il mancato pagamento degli stipendi per alcuni mesi da parte della precedente proprietà. Nonostante gli scioperi e i presidi, Gmg è poi stata dichiarata fallita dal tribunale e gli operai sono rimasti senza lavoro. Ora, con l'acquisizione da parte di San Giorgio, possono tirare un sospiro di sollievo. - M.D.A.



Genova24

Genova, Voltri

Depositi a Sampierdarena e compensazioni in cambio, la rabbia dei residenti: "Sono dovute"

L'installazione delle barriere fonoassorbenti come contropartita non va giù ai cittadini

Genova. I cittadini di Lungomare Canepa non ci stanno: le compensazioni pensate ed annunciate nei giorni scorsi in cambio di una eventuale, e sempre più probabile, trasferimento dei depositi chimici a Sampierdarena non possono essere considerate una 'merce di scambio', perchè sono 'dovute'. A dirlo chiaramente il Comitato Lungomare Canepa, che in poche righe di comunicato ha 'liquidato' la contropartita annunciata nei giorni scorsi dal presidente dell' **Autorità portuale** Signorini: 'Siamo confusi - scrivono - per le istituzioni il significato di dare qualcosa 'in cambio' significa qualcosa di rischioso per qualcosa che dovrebbero comunque darci, ma non per noi'. La protesta poi corre rapida sui social: la galleria fonoassorbente, da sempre la richiesta del comitato 'è dovuta per un precedente disagio' e in questi mesi sono in molti a ricordare 'decine di promesse'. Nel frattempo da Palmaro arriva la solidarietà del quartiere ai 'compagni di sventura' di Sampierdarena e Cornigliano, con un comunicato che rilancia ancora una volta l'opzione zero come unica strada per i cittadini del ponente della città.

Genova24.it

Depositi a Sampierdarena e compensazioni in cambio, la rabbia dei residenti: "Sono dovute"

L'installazione delle barriere fonoassorbenti come contropartita non va giù ai cittadini

di Redazione - 02 febbraio 2020 - 17:40

Condividi su Facebook, Stampa, Email, WhatsApp

Info **Informazioni** **contatto lungomare canepa** **depositi chimici** **lungomare canepa** **lungomare canepa 2** **genova**

DEPOSITI NO CHIMICI

Genova. I cittadini di Lungomare Canepa non ci stanno: le compensazioni pensate ed annunciate nei giorni scorsi in cambio di una eventuale, e sempre più probabile, trasferimento dei depositi chimici a Sampierdarena non possono essere considerate una 'merce di scambio', perchè sono 'dovute'.

A dirlo chiaramente il Comitato Lungomare Canepa, che in poche righe di comunicato ha "liquidato" la contropartita annunciata nei giorni scorsi dal presidente dell'Autorità portuale Signorini: "Siamo confusi - scrivono - per le istituzioni il significato di dare qualcosa 'in cambio' significa qualcosa di rischioso per qualcosa che dovrebbero comunque darci, ma non per noi".

La protesta poi corre rapida sui social: la galleria fonoassorbente, da sempre la richiesta del comitato "è dovuta per un precedente disagio" e in questi mesi sono in molti a ricordare "decine di promesse".

Nel frattempo da Palmaro arriva la solidarietà del quartiere ai "compagni di sventura" di Sampierdarena e Cornigliano, con un comunicato che rilancia ancora una volta l'opzione zero come unica strada per i cittadini del ponente della città.

Fusione Psa-Pra' con Sech-Sampierdarena: a rischio equilibri porto, occupazione e città

MAURIZIO ROSSI

Il tentativo lobbistico di far modificare in parlamento le norme sulla concorrenza nei porti che oggi vietano di accorpate terminal che trattano le stesse merci per avere maggiore competitività rischiano di far saltare equilibri molto delicati. In questo caso addirittura è un'operazione che mira, ancor di più, a creare una società unica tra gli azionisti dei due terminal con sede in Olanda che cancellerebbe i due concessionari distinti e metterebbe sotto un unico soggetto estero il controllo di due banchine determinanti per lo sviluppo del Porto di Genova. Per fare questo accorpamento, che a oggi è contrario alle normative vigenti, l' **autorità di sistema portuale** ha interpellato il Mit e l'onorevole Roberto Cassinelli ha depositato un emendamento per abolire le norme che vietano tali operazioni aprendo a nuovi assetti del tutto imprevedibili che tolgono ulteriore potere alle ADSP di tutta Italia. Non capisco perché Cassinelli si sia occupato di questa vicenda così delicata e molto mirata a un'operazione specifica tutta genovese/olandese e se ha valutato bene gli effetti, spero vorrà chiarirci il suo pensiero in merito. Se è da sempre un terminal che dovrebbe essere destinato alle crociere. Performa molto poco, si divide già traffici con Psa per stare in piedi, sarebbe interessante verificare il suo piano di impresa come sia rispettato o meno. E nel contempo c'è già stato uno scambio di azioni di minoranza tra i due terminal che però dovrebbero, per l'antitrust, vivere senza approfittare dell'incrocio azionario di minoranza dovendo quindi mantenere totale indipendenza in ogni settore. La fusione invece andrebbe a mettere a rischio occupazione, come denunciano i sindacati, altererebbe equilibri con altri terminal avvantaggiando questo nuovo soggetto rispetto agli altri e consentendo prezzi più competitivi all'interno dello stesso **sistema portuale**. Terrebbe bloccata la banchina del Sech nell'area del Vecchio Porto che è la naturale banchina crociere di cui la città avrebbe assoluta necessità, e che sarebbe auspicabile andasse a completare il Porto Vecchio dedicandola integralmente a Crociere e Traghetto. Sono le nostre banchine che stanno prendendo strade indecifrabili. Sono banchine del nostro porto, non dei concessionari che le hanno in gestione per anni ma restano un bene pubblico. Il loro destino in un **sistema** come Genova dove porto e città si integrano totalmente noi dal porto ci aspettiamo crescita di posti di lavoro e attività sulle banchine che diano più ricchezza anche alla città. Per questo i terminalisti devono essere controllati e indirizzati da Adsp, non è accettabile che si provi a Roma di modificare le regole del gioco in corsa per meri fini di interessi privati. Quanto accade in porto e si riflette fuori deve essere propedeutico al bene dell'intera città e non deve alterare equilibri e concorrenza all'interno del **sistema portuale**. Forse non capivo bene quando due settimane fa il presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini nell'intervista a me rilasciata diceva che "ci sono poteri molto forti in porto". Ma quei "poteri forti" non devono poter condizionare negativamente le regole della concorrenza in essere la crescita del nostro porto che deve portare anche come conseguenza riflessi positivi sull'occupazione e sull'economia dell'intera città. *Maurizio Rossi, componente Commissione Trasporti Senato XVII Legislatura

Genova **Fusione Psa-Pra' con Sech-Sampierdarena: a rischio equilibri porto, occupazione e città**
di Maurizio Rossi*
domenica 02 febbraio 2020

IL COMMENTO

Fusione Psa-Pra' con Sech-Sampierdarena: a rischio equilibri porto, occupazione e città
di Maurizio Rossi*
domenica 02 febbraio 2020

Il tentativo lobbistico di far modificare in parlamento le norme sulla concorrenza nei porti che oggi vietano di accorpate terminal che trattano le stesse merci per avere maggiore competitività rischiano di far saltare equilibri molto delicati. In questo caso addirittura è un'operazione che mira, ancor di più, a creare una società unica tra gli azionisti dei due terminal con sede in Olanda che cancellerebbe i due concessionari distinti e metterebbe sotto un unico soggetto estero il controllo di due banchine determinanti per lo sviluppo del Porto di Genova.

Per fare questo accorpamento, che a oggi è contrario alle normative vigenti, l' **autorità di sistema portuale** ha interpellato il Mit e l'onorevole Roberto Cassinelli ha depositato un emendamento per abolire le norme che vietano tali operazioni aprendo a nuovi assetti del tutto imprevedibili che tolgono ulteriore potere alle ADSP di tutta Italia. Non capisco perché Cassinelli si sia occupato di questa vicenda così delicata e molto mirata a un'operazione specifica tutta genovese/olandese e se ha valutato bene gli effetti, spero vorrà chiarirci il suo pensiero in merito.

Sach e da sempre un terminal che dovrebbe essere destinato alle crociere.
Performa molto poco, si divide già traffici con Psa per stare in piedi, sarebbe interessante verificare il suo piano di impresa come sia rispettato o meno. E nel contempo c'è già stato uno scambio di azioni di minoranza tra i due terminal che però dovrebbero, per l'antitrust, vivere senza approfittare dell'incrocio azionario di minoranza dovendo quindi mantenere totale indipendenza in ogni settore. La fusione invece andrebbe a mettere a rischio occupazione, come denunciano i sindacati, altererebbe equilibri con altri terminal avvantaggiando questo nuovo soggetto rispetto agli altri e consentendo prezzi più competitivi all'interno dello stesso sistema portuale. Terrebbe bloccata la banchina del Sech nell'area del Vecchio Porto che è la naturale banchina crociere di cui la città avrebbe assoluta necessità, e che sarebbe auspicabile andasse a completare il Porto Vecchio dedicandola integralmente a Crociere e Traghetto.

Sono le nostre banchine che stanno prendendo strade indecifrabili.
Sono banchine del nostro porto, non dei concessionari che le hanno in gestione per anni ma restano un bene pubblico. Il loro destino in un **sistema** come Genova dove porto e città si integrano totalmente noi dal porto ci aspettiamo crescita di posti di lavoro e attività sulle banchine che diano più ricchezza anche alla città. Per questo i terminalisti devono essere controllati e indirizzati da Adsp, non è accettabile che si provi a Roma di modificare le regole del gioco in corsa per meri fini di interessi privati. Quanto accade in porto e si riflette fuori deve essere propedeutico al bene dell'intera città e non deve alterare equilibri e concorrenza all'interno del sistema portuale.

Forse non capivo bene quando due settimane fa il presidente dell'Autorità portuale Paolo Emilio Signorini nell'intervista a me rilasciata diceva che "ci sono poteri molto forti in porto".
Ma quei "poteri forti" non devono poter condizionare negativamente le regole della concorrenza in essere la crescita del nostro porto che deve portare anche come conseguenza riflessi positivi sull'occupazione e sull'economia dell'intera città.

*Maurizio Rossi, componente Commissione Trasporti Senato XVII Legislatura

0 Commenti

Citta della Spezia

Genova, Voltri

Coronavirus e traffici portuali, Toti: "Nessun pericolo legato alle merci"

Il presidente della Regione si congratula con l'equipe tutta al femminile che ha isolato il virus allo Spallanzani di Roma.

Liguria - 'Il fatto che il Coronavirus sia stato isolato è un' ottima notizia. Questo dimostra che il nostro **sistema** sanitario è fatto di professionisti straordinari, alcuni dei quali operano in Liguria, tra le regioni meglio attrezzate del Paese per far fronte a questa emergenza. Inoltre ad isolare il virus è stata un' equipe in gran parte al femminile, orgoglio della ricerca italiana nel mondo'. Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi ha fatto il punto sul Coronavirus. 'Questa mattina - ha affermato Toti - i nostri tecnici della sanità e della Protezione civile hanno fatto il punto della situazione con il commissario per l' emergenza, Angelo Borrelli, capo della Protezione civile. Ad oggi i rischi in Liguria sono potenziali: non si registrano casi sospetti o conclamati di contagio. Se dovessero verificarsi siamo in grado di intervenire in tutta sicurezza, con tempestività ed efficacia, grazie ai nostri professionisti, tra migliori del paese, e alla rete organizzata sul nostro territorio con l' Ospedale Policlinico San Martino individuato come hub regionale. Occorre tenere alta la guardia, adottare la massima prudenza ma senza allarmismi: ad oggi sul nostro territorio non si registrano criticità, anche in relazione a porti e aeroporto'. Il presidente Toti ha quindi esortato a non farsi 'contagiare da uno dei virus più pericolosi che esista...quello dell' ignoranza. Sbagliano le persone a considerare i cinesi degli untori: la preoccupazione, legittima, non può e non deve trasformarsi in razzismo!'. Per quanto riguarda i porti liguri, il presidente Toti ha sentito oggi telefonicamente anche il presidente dell' **Autorità Portuale di Sistema** del Mar Ligure Occidentale Signorini 'che mi ha confermato l' assenza di criticità. Certamente - ha aggiunto Toti - gli operatori sono preoccupati per le possibili ripercussioni dell' interruzione dei collegamenti con la Cina, che valgono il 20% dei traffici portuali complessivi. Per questo è indispensabile spiegare che non esiste alcun allarme o pericolo legato alle merci, evitando allarmismi'.

Il Vostro Giornale

Genova, Voltri

Coronavirus, Toti: "Virus isolato ottima notizia. Grazie a equipe in gran parte femminile"

"Sono l'orgoglio della ricerca italiana nel Mondo"

Regione. "Il fatto che il Coronavirus sia stato isolato è un' ottima notizia. Questo dimostra che il nostro **sistema** sanitario è fatto di professionisti straordinari, alcuni dei quali operano in Liguria, tra le regioni meglio attrezzate del Paese per far fronte a questa emergenza. Inoltre ad isolare il virus è stata un' equipe in gran parte al femminile, orgoglio della ricerca italiana nel mondo". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che oggi ha fatto il punto sul Coronavirus. "Questa mattina - ha affermato Toti - i nostri tecnici della sanità e della Protezione civile hanno fatto il punto della situazione con il commissario per l' emergenza, Angelo Borrelli, capo della Protezione civile. Ad oggi i rischi in Liguria sono potenziali: non si registrano casi sospetti o conclamati di contagio. Se dovessero verificarsi siamo in grado di intervenire in tutta sicurezza, con tempestività ed efficacia, grazie ai nostri professionisti, tra migliori del paese, e alla rete organizzata sul nostro territorio con l' Ospedale Policlinico San Martino individuato come hub regionale". "Occorre tenere alta la guardia, adottare la massima prudenza ma senza allarmismi: ad oggi sul nostro territorio non si registrano criticità, anche in relazione a porti e aeroporto". Il presidente Toti ha quindi esortato a non farsi "contagiare da uno dei virus più pericolosi che esista: quello dell' ignoranza. Sbagliano le persone a considerare i cinesi degli untori: la preoccupazione, legittima, non può e non deve trasformarsi in razzismo!". Per quanto riguarda i porti liguri, il presidente Toti ha sentito oggi telefonicamente anche il presidente dell' **Autorità Portuale di Sistema** del Mar Ligure Occidentale Signorini "che mi ha confermato l' assenza di criticità. Certamente - ha aggiunto Toti - gli operatori sono preoccupati per le possibili ripercussioni dell' interruzione dei collegamenti con la Cina, che valgono il 20% dei traffici portuali complessivi. Per questo è indispensabile spiegare che non esiste alcun allarme o pericolo legato alle merci, evitando allarmismi".



La Nazione (ed. La Spezia)

La Spezia

La società di progetto costituita dalle compagnie Msc, Royal Caribbean e Costa vincitrici del project financing

Luigi Merlo tra i vertici di 'Spezia & Carrara cruise terminal'

di Anna Pucci LA SPEZIA C'è uno spezzino ed è Luigi Merlo nel consiglio di amministrazione della "Spezia & Carrara cruise terminal", società di progetto costituita da Royal Caribbean cruises Ltd, Sosta crociere spa e Msc cruises sa per svolgere tutte le attività legate all'affidamento del project financing per la gestione dei servizi crocieristici e la costruzione del nuovo molo Paita, della stazione marittima, dell'edificio polifunzionale e di tutte le opere connesse. La società a responsabilità limitata è stata costituita il 28 novembre scorso, con un capitale sociale di 3 milioni e mezzo di euro: il 33 per cento sottoscritto da Msc e Costa (1.155 milioni ciascuna) e il 34 per cento in mano a Royal (1.190 milioni).

Presidente del consiglio di amministrazione è il genovese Alessandro Carlo Vaccaro; consiglieri sono Ana Karina Santini di Royal Caribbean, Beniamino Maltese di costa (è nel consiglio di amministrazione della compagnia) e, appunto, Luigi Merlo, presidente di Federlogistica. Presidente e consiglieri sono stati nominati all'atto della costituzione della società fino al 15 aprile prossimo. Nel collegio sindacale compaiono Maurizio Civardi (presidente, di Pistoia e di Firenze) e Alessandro Di Vasta e Roberto Caramelli (sindaci supplenti, rispettivamente di Genova e Bologna)). La sede della società è in largo Michele in largo Michele. "Spezia & Carrara cruise terminal" ha come attività appunto, la gestione del servizio di stazione marittima e assistenza ai passeggeri di navi da crociera compresa la realizzazione delle strutture necessarie. E' nata a seguito dell'affidamento della concessione da parte dell'Autorità di sistema portuale del mar ligure orientale. Sulla base del progetto vincitore della selezione effettuata tramite project financing, dovrà investire 41 milioni di euro nella realizzazione della nuova stazione passeggeri che sarà costruita sul nuovo molo Paita. Opere che potranno essere avviate solo una volta che sia stato risolto il nodo dell'espansione del porto commerciale, a carico di Lscst, che ha bisogno di nuovi spazi per poter liberare calata dalle attività di movimentazione dei container e delle merci. Nel frattempo la società costituita dai tre giganti del settore è già chiamata a gestire i servizi crocieristici nei porti della Spezia e di Carrara. Il progetto per le opere connesse al settore crocieristico è stato realizzato dallo studio dell'architetto Alfonso Femia. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Controlli sanitari sulle navi al porto «C'è attenzione ma nessun allarme»

Sabato l'arrivo della "Port Kenny" battente bandiera di Hong Kong poi sbarcata in banchina Nella tarda serata di ieri quello del mercantile "La Solognais" che a dicembre è stato in Cina

GIANLUCA ROSSI

RAVENNA «Nessun allarmismo e nessuna sottovalutazione. C'è attenzione, quella sì, ma al momento nessuna emergenza. Personalmente sono più preoccupato di quanto sta accadendo nel mondo, ma questo non significa minimizzare il problema: compito di un amministratore è quello di collocare le cose entro la giusta dimensione e per questo lavoriamo d'intesa con le autorità sanitarie e le istituzioni marittime per essere pronti a far fronte ad ogni evenienza». Parole di Eugenio Fusignani, vicesindaco con delega al porto, dove sabato è giunto in rada il mercantile battente bandiera di Hong Kong "Port Kenny" (ieri regolarmente sbarcato in banchina) e dove nella tarda serata di ieri è arrivato il cargo maltese "La Solognais" che a dicembre ha fatto tappa in Cina effettuando in seguito diversi scali intermedi in Israele, prima ad Haifa e poi ad Ashdod, prima di arrivare in Adriatico. I protocolli Rotte e bandiere che in tempi di allarme coronavirus hanno ovviamente fatto aumentare l'attenzione, ancor più dopo la decisione dell'Italia di sospendere il traffico aereo con la Grande Muraglia (oltre che con Hong Kong, Macao e Taiwan) ed estendere agli scali marittimi le misure precauzionali previste negli aeroporti. La Protezione civile ha infatti stabilito di adottare per tutte le navi in transito nei porti italiani la procedura di "libera pratica sanitaria", applicata alle navi extra Ue. In pratica il personale medico potrà effettuare analisi ed esami sia se verranno segnalati problemi di salute a bordo sia agendo autonomamente. Il documento descrive infatti la situazione sanitaria dell'equipaggio consentendo l'ispezione da parte del personale dell'Usmaf, l'Ufficio di sanità marittima, aerea e di frontiera. Le procedure Cosa che verrà eseguita anche nel caso del mercantile "La Solognais" che ha regolarmente presentato alla Capitaneria la richiesta di attracco ma che prima dovrà restare fermo in rada in attesa che l'autorità sanitaria dia il via libera all'ingresso in porto per raggiungere il terminal della Sapir per sbarcare il carico di coils trasportato.



PREVENZIONE CORONAVIRUS

Controlli sanitari sulle navi al porto «C'è attenzione ma nessun allarme»

Sabato l'arrivo della "Port Kenny" battente bandiera di Hong Kong poi sbarcata in banchina Nella tarda serata di ieri quello del mercantile "La Solognais" che a dicembre è stato in Cina

Le mascherine vendute in farmacia a Ravenna prodotte proprio a Wuhan

«Nessuna segnalazione di Coronavirus in porto» I controlli sulle navi

Coronavirus, nel **porto** di Livorno «non sono state adottate per ora misure particolari di controllo pur con un livello di attenzione più alto». Lo fa sapere la Capitaneria di **porto**. «Le misure eccezionali di monitoraggio e prevenzione sarebbero disposte dall' Ufficio di sanità marittima - sottolinea la capitaneria di **porto** - solo qualora arrivassero segnalazioni specifiche». Le navi provenienti dalla Cina o dal Sud Est asiatico impiegano parecchi giorni per arrivare e fino ad ora da nessuna di queste sono arrivate segnalazioni su malati a bordo.

Livorno
Rituffi abbandonati
Come fare
le segnalazioni
al call center

5

Piazza Attias, negozi assediati dai ladri

Nella notte feroce con il minidisco malviventi 'Cali' e 'Giocò' intral. Deciso l'incremento della vigilanza privata Vesuvio

LIVORNO

Piazza XX settembre
«C'è la priorità per gli interventi»

«Nessuna segnalazione di Coronavirus in porto»
I controlli sulle navi



Il centro storico di Livorno è stato assediato dai ladri. Nella notte feroce, i minidisco malviventi 'Cali' e 'Giocò' hanno intralato l'attività commerciale. Deciso l'incremento della vigilanza privata Vesuvio.

Il centro storico di Livorno è stato assediato dai ladri. Nella notte feroce, i minidisco malviventi 'Cali' e 'Giocò' hanno intralato l'attività commerciale. Deciso l'incremento della vigilanza privata Vesuvio.

Modigliani batte tutti i record Superate le 78mila presenze

Il direttore della Biennale...
L'evento è stato un successo...
Le presenze hanno superato i 78 mila...

«Attenti da ritrattare Non a colpo suo l'incidente al bus»

Il nuovo incidente...
Le autorità sono attente...
L'incidente al bus è stato evitato...



Crociere, sbarcano 1.400 turisti

La stagione 2020 delle crociere nel porto di Ancona si apre questa mattina alle 8 con l'arrivo della Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, in arrivo da Venezia con 1.390 persone a bordo, 893 crocieristi e 497 membri dell'equipaggio. I turisti, informa l'Autorità portuale, «ripartiranno alle ore 17 per Bari dopo una giornata fra le bellezze di Ancona e del Marchesino».

Il porto di Ancona apre la stagione crocieristica 2020

02 Feb, 2020 **ANCONA** - Il **porto** di **Ancona** dà avvio alla stagione crocieristica del 2020, con l'attracco in banchina della prima nave da crociera - "Spirit of Discovery" - della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, l'arrivo della nave è previsto lunedì 3 febbraio al terminal crociere alla banchina 15. Arriverà alle 8 da Venezia per ripartire alle 17 per Bari. Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere sarà invece venerdì 10 aprile, con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal **porto** croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Per tutti i crocieristi di Msc Crociere saranno disponibili i servizi e le iniziative di 'Welcome to **Ancona**', il progetto di accoglienza coordinato dalla Camera di Commercio delle Marche, capofila di un gruppo di soggetti privati e pubblici fra cui l'Autorità di sistema portuale. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l'anno. La stagione 2019 ha segnato il record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Lo scorso anno sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031. Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l'aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell'Italian Cruise Watch di 'Risposte Turismo'. Un'occasione anche per **Ancona**, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Una chance per lo sviluppo dell'economia e del turismo della città e di tutte le Marche che richiede un'infrastruttura adeguata all'attracco delle navi da crociera, moderna e funzionale per non perdere questa opportunità di crescita. 'Siamo pronti per l'inizio di questa nuova esaltante stagione crocieristica, aperta da una nave 'reale' - dice il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l'importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il **porto** di **Ancona**, con la bellezza e l'unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere. Un settore in crescita che rappresenta un'opportunità di sviluppo per l'economia, il lavoro delle imprese, l'occupazione ma soprattutto per il settore del turismo che può trarre un vantaggio dall'avere una porta aperta sul mare Adriatico'.



La stagione delle crociere ad Ancona

Si apre con l'arrivo della Spirit of Discovery con 1.300 passeggeri

Redazione

ANCONA La stagione delle crociere nel porto di Ancona gioca in anticipo. La prima toccata del 2020 sarà della Spirit of Discovery della compagnia di navigazione extralusso inglese Saga Cruises, che attraccherà al terminal crociere alla banchina 15. Arriverà alle 8 da Venezia per ripartire alle 17 per Bari. A bordo della Spirit of Discovery, lunga 237 metri, ci saranno 1.390 persone, 893 crocieristi e 497 componenti dell'equipaggio. Nave di ultima generazione, Spirit of Discovery è stata costruita nel 2019 in Germania, settore extralusso e specializzata nel mercato delle crociere per passeggeri over 50 del campo finanziario, assicurativo e turistico. E' stata battezzata lo scorso Luglio a Dover dalla duchessa di Cornovaglia Camilla Shand, consorte del principe Carlo d'Inghilterra. Il porto di Ancona è inserito fra le nuove destinazioni della compagnia Saga Cruises che suggerisce, fra le mete da visitare, le Grotte di Frasassi, con la loro unicità a livello mondiale, e la scoperta di fattorie e cantine del Marcheshire, molto apprezzate in terra inglese. Nel catalogo di presentazione della compagnia, si sottolinea che Ancona sta affermandosi sulla scena turistica italiana. In un territorio che non ha niente da invidiare alla Toscana e all'Umbria, Ancona è una dinamica città mercantile con spiagge meravigliose e alcune attrazioni storiche sorprendenti. Molti dei crocieristi di Spirit of Discovery andranno quindi alla scoperta della città, della sua storia, della bellezza, delle spettacolari vedute, dello shopping. Altri si dedicheranno invece ad un'escursione verso le località turistiche delle Marche con un tour organizzato. Il debutto della stagione 2020 di Msc Crociere sarà invece venerdì 10 Aprile, con 26 toccate che proseguiranno fino al 9 Ottobre. La nave da crociera Msc Sinfonia arriverà ogni venerdì alle 10 dal porto croato di Dubrovnik per proseguire la sera, dopo una bella giornata marchigiana, per Venezia. Il calendario 2020 delle crociere prevede, al momento, 46 approdi complessivi anche se il numero delle toccate sarà certamente destinato ad aumentare durante l'anno. La stagione 2019 ha segnato il record di crescita per i passeggeri delle crociere nello scalo dorico. Lo scorso anno sono stati 100.109 con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031. Il mercato delle crociere è in continua crescita, nel mondo e in Italia dove l'aumento 2020 del traffico nel +2,8% secondo le previsioni dell'Italian Cruise Watch di Risposte Turismo. Un'occasione anche per Ancona, inserita sulla rotta del mare Adriatico delle più importanti compagnie di navigazione del settore. Siamo pronti per l'inizio di questa nuova stagione crocieristica, aperta da una nave reale dice il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri -, l'importante risultato del 2019 ci permette di affrontare i prossimi mesi con ottimismo considerando che il porto di Ancona, con la bellezza e l'unicità della città e di tutte le Marche, sempre più amate anche nel mercato straniero, sta diventando un chiaro punto di riferimento nazionale e internazionale per le crociere. Un settore in crescita che rappresenta un'opportunità di sviluppo per l'economia, il lavoro delle imprese, l'occupazione ma soprattutto per il settore del turismo che può trarre un vantaggio dall'avere una porta aperta sul mare Adriatico.

The screenshot shows the top of a web page from 'Messaggero Marittimo'. The main headline reads 'La stagione delle crociere ad Ancona'. Below the headline, there is a sub-headline: 'Si apre con l'arrivo della Spirit of Discovery con 1.300 passeggeri'. The article text is partially visible, starting with 'ANCONA - La stagione delle crociere nel porto di Ancona gioca in anticipo...'. On the right side of the screenshot, there is a 'ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER' form with fields for 'Nome e cognome' and 'Indirizzo email'. Below the form, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' articles, with the first one being 'Il Governo non blicca i voli di cargo per la Cina'.

Potenziali casi di Coronavirus a Civitavecchia, il sindaco convoca l' unità di crisi

COMUNICATO STAMPA

Civitavecchia - Una riunione della locale unità di crisi di Protezione civile è stata convocata dal Sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco, su possibili nuovi casi di Coronavirus . Facendo riferimento alla dichiarata emergenza nazionale per motivi sanitari, il primo cittadino ha scritto ai massimi referenti locali di Vigili del fuoco, Polizia (anche di frontiera e ferroviaria), Carabinieri, e Guardia di Finanza, oltre che ai comandanti del Cesiva, dell' 11° Rgt Trasmissioni, del 7° Rgt Nbc, al direttore del Centro Nbc, dell' Agenzia delle dogane e della Casa circondariale, al dirigente dell' Usmaf (sanità marittima), oltre che al presidente dell' **Autorità** di **Sistema** Portuale , al comandante della Capitaneria di Porto, al direttore generale dell' Asl Rm 4, al comandante di Polizia locale e al presidente del comitato locale di Croce Rossa . Durante la riunione saranno presi in esame lo stato di fatto e recepimento delle modalità di gestione di potenziali casi di coronavirus, le azioni da intraprendere per una maggiore sicurezza del territorio e l' informazione alla popolazione e agli addetti ai lavori. A coordinare le attività, insieme al sindaco, il coordinatore dell' Unità di Crisi Valentino Arillo. L' appuntamento è fissato per lunedì mattina presso l' aula Calamatta del Comune di Civitavecchia alle ore 9 . (Il Faro online)

The screenshot shows the top of the 'IL FARO' website. The main headline reads: 'Potenziali casi di Coronavirus a Civitavecchia, il sindaco convoca l'unità di crisi'. Below the headline is a photograph of Mayor Ernesto Tedesco wearing a sash with the Italian tricolor. The article text is partially visible, starting with 'A coordinare le attività, insieme al sindaco, il coordinatore dell'Unità di Crisi Valentino Arillo. L'appuntamento è fissato per lunedì mattina presso l'aula Calamatta del Comune di Civitavecchia alle ore 9'. To the right of the article, there are other news snippets, including one about 'Ostia: malviventi in fuga, inseguimento da film per le strade del Municipio' and another about 'Correnti miti affluiranno nel weekend favorendo un aumento delle temperature'.

Civitavecchia, di Majo (AdSP): "Il porto in grado di affrontare le emergenze"

GAM EDITORI

1 febbraio 2020 - Nella foto, da sinistra: il presidente dell' AdSP, Francesco Maria di Majo, il Comandante della Direzione Marittima del Lazio, Vincenzo Leone e il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. - Sono terminate le operazioni di sbarco dei crocieristi a bordo della Costa Smeralda che, nel tardo pomeriggio di ieri ha lasciato il **porto** di Civitavecchia per raggiungere il **porto** di **Savona**. Dopo l' allarme scattato nella prima mattinata del 30 gennaio, è arrivata in serata, intorno alle 20, la comunicazione del Ministero della Salute che, ufficialmente, escludeva il contagio da corona virus per la passeggera cinese a bordo dell' ammiraglia della Costa. Al riguardo, infatti, gli esami dello Spallanzani di Roma hanno dato esito negativo. "Nel corso della giornata di ieri, l' intera comunità portuale di Civitavecchia si è mobilitata per far fronte alla situazione dimostrando forte sinergia. Si è rivelata una giornata intensa, conclusasi, tuttavia, positivamente per i circa 7000 passeggeri e membri dell' equipaggio bloccati a bordo. L' ottima concertazione tra le autorità competenti, ha fatto sì che la questione, a brevissima distanza dalla notizia, venisse affrontata e gestita nel migliore dei modi. Desidero ringraziare la Capitaneria di **Porto**, la Sanità Marittima, la Asl Roma 4, la Polizia di frontiera, la Guardia di Finanza, la RCT e l' amministrazione comunale per il forte impegno profuso. Come Autorità di Sistema Portuale, ieri mattina ho incontrato i rappresentanti di Costa Crociere che erano sul posto instaurando un stretto rapporto di collaborazione e continuo scambio di informazioni; ringrazio anche loro per la professionalità e serietà dimostrata. Quanto accaduto ieri ha, quindi, evidenziato come, anche per il futuro, il **porto** di Civitavecchia sia in grado di attivarsi al meglio per gestire le situazioni di emergenza. Intanto, sono in corso le operazioni di imbarco dei passeggeri che ieri non si sono potuti imbarcare e la Costa Smeralda potrà, così, riprendere il suo viaggio", ha dichiarato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo. "Il sistema **porto** ha dimostrato di essere capace di fornire risposte efficienti ed efficaci in situazioni emergenziali. E' doveroso un particolare ringraziamento alla Sanità marittima, coordinata dal dott. Niutta, e all' ASL Roma 4 che aveva già predisposto e successivamente messo in atto, grazie al dott. Quintavalle, misure cautelative per la gestione di tali emergenze. Desidero inoltre ringraziare Roma Cruise Terminal, che con la sua struttura è riuscita a gestire la situazione e fornire assistenza utile ad alleviare le sopraggiunte difficoltà della Nave e dei passeggeri che avrebbero dovuto imbarcare, interfacciandosi brillantemente con le forze messe in campo dalla compagnia Costa Crociere", ha dichiarato il Comandante del **porto** Capitano di Vascello Vincenzo Leone.



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

LA GUERRA DELLE BANANE NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA: LA SENTENZA N. 00848/2020 DEL TAR LAZIO

L' arcinota - per gli addetti al settore - 'Guerra delle Banane' tra la Roma Terminal Container S.p.A. (Gruppo MSC), la **Civitavecchia** Fruit&Forest Terminal S.p.A., e, infine, l' ADSP del Mar Tirreno Centro Setentrionale ha recentemente avuto il suo primo epilogo giudiziario nella sentenza n. 00848/2020 del TAR Lazio. Quest' ultima, al di là della vicenda in sé dibattuta, si appresta a turbare la portualità italiana per via delle osservazioni maturate dai giudici amministrativi secondo cui non può considerarsi illegittima la movimentazione e lo stoccaggio di container su di una banchina pubblica da parte di una impresa portuale ex art. 16, Legge n. 84/1994. Si venga all' occasione. Nell' anno 2014 la **Civitavecchia** Fruit&Forest Terminal S.p.A., (di seguito, 'CFFT'), già concessionaria demaniale ex art. 36 Cod. Nav., di un' area interna alla banchina per lo stoccaggio e la movimentazione di prodotti forestali e ortofrutticoli, ha chiesto e ottenuto dalla locale ADSP una variazione della suddetta concessione. Attraverso quest' ultima operazione, in sostanza, la CFFT è stata autorizzata finanche allo stoccaggio e alla movimentazione di container su una parte del proprio compendio demaniale; per fare ciò, ça va sans dire, la CFFT è stata autorizzata all' esercizio di operazioni portuali ex art. 16 della Legge n. 84/1994. La suddetta operazione, tuttavia, è stata reputata illegittima e anticoncorrenziale da parte del terminalista portuale Roma Terminal Container S.p.A., (di seguito, 'RTC') che, sin dall' anno 2006, è titolare di una concessione demaniale ex art. 18 della Legge n. 84/1994 'per lo svolgimento di tutte le attività di gestione ed esercizio del locale terminal container (imbarco, sbarco, trasbordo e deposito delle merci in container, servizi accessori e complementari alle operazioni portuali, per conto proprio e per conto terzi) in zona C1'. Secondo le censure mosse dalla RTC, in via preliminare, l' autorizzazione della CFFT alla movimentazione di container avrebbe: (I) costituito una variazione sostanziale della concessione demaniale precedentemente rilasciata che avrebbe, pertanto, abbisognato ex lege del parere dell' allora Comitato Portuale; (II) comportato una variazione della destinazione d' uso della zona ove insiste il proprio compendio demaniale in spregio alle disposizioni del Piano Regolatore Portuale di **Civitavecchia**. In via ulteriore la CFFT non avrebbe potuto svolgere le operazioni portuali di carico e scarico dei container perchè non è terminalista portuale (a differenza della RTC), non disponendo di una banchina portuale in concessione; contravvenendo a tali dettami la CFFT avrebbe agito alla stregua di un terminalista portuale pur non corrispondendo alcun canone demaniale né sostenendo i medesimi costi, in tema di strutture e personale, sopportati invece da RTC. Orbene tali considerazioni, secondo quanto ravvisato dai giudici amministrativi, non appaiono condivisibili. Innanzitutto - si legge nella sentenza in esame - le autorizzazioni rilasciate alla CFFT non costituiscono una 'variazione sostanziale ai sensi dell' art. 24, comma 2, secondo periodo, Reg. Cod. Nav., del contenuto della precedente concessione': lo scopo dell' autorizzazione e l' estensione dell' area in concessione sono rimasti inalterati e la CFFT, come già anticipato, era già titolare di un compendio demaniale per la movimentazione e lo stoccaggio di prodotti ortofrutticoli/forestali. Con riferimento al secondo rilievo, invece, l' autorizzazione alla movimentazione e allo stoccaggio di container non può costituire una variazione della destinazione d' uso di una area deputata originariamente alla movimentazione e stoccaggio di sole merci convenzionali. I container - secondo l' orientamento del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - non rappresentano una categoria funzionale e/o merceologica quanto,



invece, una mera modalità operativa per la movimentazione delle merci; tra l' altro la suddivisione in sottozone del Piano Regolatore Portuale non preclude la possibilità che una sottozona destinata a 'movimentazione e stoccaggio di merci convenzionali' possa essere utilizzata finanche per la movimentazione



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di container (sia chiaro, 'pur nella necessità del pieno rispetto delle norme e dei protocolli operativi relativi alla sicurezza delle attività portuali'). Per quel che riguarda, infine, l'ultima censura, i giudici amministrativi ritengono che l'attività esercitata dalla CFFT non costituisca uno schema elusivo della normativa dettata dagli articoli 16 e 18 della Legge n. 84/1994. Non è necessario, difatti, che una impresa autorizzata ex art. 16 - come nel caso di specie - sia titolare anche di una concessione ex art. 18 per l'esercizio della propria attività. Inoltre la CFFT non gode della disponibilità in via esclusiva di una banchina 'e non può operare allo stesso modo di un terminalista portuale (quale è invece la ricorrente RTC) per cui deve dotarsi di volta in volta, all'arrivo/partenza delle navi con prodotti ortofrutticoli, di una autorizzazione alla sosta temporanea per il tempo necessario a svolgere le operazioni di carico/scarico merci'. Alla luce di tutto ciò, pertanto, la CFFT 'non gode di privilegi o di un regime agevolato paragonabile a quello previsto dall'art. 18 per i concessionari di terminale'. Stefano Carbonara © Riproduzione riservata.

Stop alla burocrazia difensiva: tra Rossi e Patroni Griffi c'è la distensione sulle opere

Oggi arriva la ministra delle Infrastrutture De Micheli e i due enti dialogano per trovare soluzioni condivise sui progetti di sviluppo

Se non è una tregua è almeno distensione. E' quella che si è aperta tra il presidente dell' Authority **portuale** Ugo Patroni Griffi e il sindaco del capoluogo Riccardo Rossi. Dopo le liti vergate su foglio, perché scripta manent anche nell' era delle chat, l' imprevista foto ufficiale dei duellanti sorridenti a beneficio del fotografo per determinare che se le posizioni tra le due istituzioni sono ancora distanti, almeno si dialoga alla ricerca di convergenze. Utili per apparire convincenti e credibili verso il governo che, tra gli altri dossier, tiene aperta sul tavolo la pratica Brindisi, sia sul fronte del Contratto di sviluppo che su quella del porto. Oggi per parlare di trasporti e infrastrutture sarà in città la ministra Paola De Micheli (ore 16,30 a palazzo Nervegna) in un incontro con le istituzioni e aperto ai cittadini per discutere le questioni irrisolte e gli scenari che si aprono in una città che nei prossimi anni vedrà una profonda trasformazione dell' industria, in modo particolare quella energetica con la progressiva uscita del carbone. La ministra De Micheli in mattinata sarà a Taranto e poi completerà il tour conoscitivo a Brindisi con i temi caldi delle infrastrutture di terra e del rilancio di un porto che rischia un preoccupante ridimensionamento. Il presidente dell'

Autorità portuale di **sistema**, che sovrintende sugli scali del basso Adriatico da Manfredonia a Otranto, chiede di realizzare opere capaci di rispondere alle nuove richieste che s' affacciano, in un' ottica di più e grandi navi, come quelle dei crocieristi. A Palazzo di Città si mantiene una posizione prudente e attendista, nel senso che si vuol guardare oltre le necessità di corto respiro. Nel frattempo la distensione produce i suoi effetti e dal Settore urbanistico Assetto del territorio, a firma della dirigente Marina Carrozzo, si afferma che la verifica delle conformità urbanistica delle opere proposte dall' **Autorità portuale** compete esclusivamente allo Stato a seguito di intesa con la Regione Puglia ai sensi dell' articolo 2 del Dpr 383/94. Quanto basta al vertice dell' Adspam per certificare il nuovo corso a dispetto della burocrazia difensiva di ringraziare, e sono sincero, l' architetto Carrozzo per aver confermato - con definitivi benefici effetti nel contrasto alla cosiddetta burocrazia difensiva - ciò che da oltre due anni l' Autorità ripete come una sorta di mantra. La soddisfazione è affidata ad un post pubblicato su facebook. Patroni Griffi ha voluto pure sottolineare che le opere nel porto di Brindisi sono tutte conformi agli strumenti urbanistici richiamati dall' architetto Carrozzo (Prg, piano Asi e piano regolatore **portuale**). Infatti nel porto di Brindisi possono realizzarsi tutte le opere funzionali alla destinazione **portuale** dell' area e coerenti con la destinazione funzionale delle aree nel Prp (che peraltro è sul punto molto flessibile). Se così è, ed è per tabulas così, non riesco davvero ancora a spiegarmi perché per nessuna delle opere di cui si è chiesta la localizzazione, tutte minori (tensostrutture, attrezzature di ormeggio, sistemazioni di aree e persino una modesta manutenzione straordinaria di un preesistente immobile da adibire ad infopoint), sia stato possibile, così come imposto dalla legge Ne parleremo domani con il ministro annuncia Patroni Griffi. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Porto, il ministro De Micheli inaugura il quarto sporgente

Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli sarà a Taranto oggi pomeriggio. Sarà lei infatti ad inaugurare, al **porto**, il quarto sporgente, al termine dei lavori di ampliamento e adeguamento dell' infrastruttura. Un evento importante - oggi alle ore 15 - per lo scalo jonico e la presenza del ministro è stata rimarcata in alcuni interventi degli esponenti politici locali del Partito democratico come un segnale ulteriore di attenzione del Governo nazionale nella riconversione di Taranto anche attraverso la portualità. A pag.9.



Porto: De Micheli inaugura oggi lo sporgente

Un altro importante tassello si completa nel porto di Taranto. Si tratta del completamento dei lavori di ampliamento del quarto sporgente, funzionale ad implementare la ricettività della infrastruttura tarantina. Oggi l'inaugurazione, alle ore 15, alla presenza del Ministro dei Trasporti Paola De Micheli. Sarà l'occasione per fare il punto su quanto fatto e le prospettive che si stanno concretizzando con Yilport e l'impiego dei lavoratori ex Taranto Container Terminal, oggi salvaguardati nella costituita agenzia che è stata oggetto nel decreto mille proroghe di un importante intervento. «In questi anni il Porto di Taranto ha cambiato il suo volto divenendo ormai un sito attrattivo e poliedrico al servizio dei mercati asiatici quale porta del Mediterraneo. Trasformazione dovuta alle poderose risorse messe in campo col Cis dai Governi di centrosinistra e alla sapiente regia dell' **autorità portuale**. Per questo non possiamo che accogliere positivamente la presenza del Ministro dei Trasporti Paola De Micheli che sin da subito ha mostrato la sua sensibilità e vicinanza rispetto alle molteplici opportunità del porto tarantino», affermano Vincenzo Di Gregorio e Giampiero Mancarelli, rispettivamente segretario cittadino e segretario provinciale del Pd di Taranto. Sulla visita di oggi del ministro interviene, in una nota, anche Gianni Azzaro, consigliere provinciale e comunale del Partito democratico e consigliere nazionale dell' Anci. La presenza del ministro delle infrastrutture De Micheli a Taranto, secondo Azzaro «dimostra in maniera evidente il livello di attenzione verso lo sviluppo del nostro Porto». «Le istituzioni e i cittadini - commenta l' esponente del Pd - lavorano meglio se dialogano tra loro. Sarà, quindi, una grande occasione per mettere in luce criticità e problematiche specifiche, ma soprattutto le grandi potenzialità che possiamo, anzi dobbiamo sviluppare. Un dialogo virtuoso che dobbiamo stimolare - insiste Azzaro - affinché lo sviluppo di un settore abbia reali effetti positivi sull' intera comunità». Il consigliere, infine, sottolinea che «grazie ad un gioco di squadra che ha coinvolto enti locali, Regione, Governo, le organizzazioni economico - produttive, i sindacati la società turca Yilport non ha incontrato ulteriori ostacoli lungo il suo percorso che la porterà, in primavera, ad essere finalmente operativa sulle banchine».



L'Unione Sarda

Olbia Golfo Aranci

Sant' Antioco. Per la rimozione

Nave incagliata, sopralluoghi in vista dei progetti in gara

È un pellegrinaggio continuo di società e ditte nei pressi e a bordo del Cdry Blu: si tratta delle dieci aziende convocate affinché partecipino alla gara d'appalto privata per la rimozione del cargo che è incagliato dalla notte di burrasca del 21 dicembre nelle scogliere vicino a capo Sperone. La gara è stata indetta dall' armatore del mercantile e si concluderà entro una decina di giorni, quando sul tavolo verranno finalmente depositati i progetti fra cui operare la scelta che, come rimarcato più volte da Ministero dell' Ambiente, Regione, Guardia Costiera e Comune, dovrà prima di tutto rispettare i criteri ambientali. Questo spiega perché da giorni ormai è un via vai nel luogo del naufragio di emissari ed esperti di numerose ditte private (molte straniere) specializzate nel recupero di navi incagliate. Verifiche che compiono sotto lo sguardo attento della Guardia costiera di Sant' Antioco, della Protezione civile Assosulcis Sant'Antioco e della Smit Salvage (società che ha operato la prima fase di messa in sicurezza del cargo svuotando il carburante residuo). Ma per capire l' entità del danno subito dalla nave ai fini del risarcimento due giorni fa sul mercantile sono saliti anche gli esperti dell' assicurazione con personale incaricato dall' armatore. Sono stati guidati dai militari della Capitaneria di **Porto**. Andrea Scano.



L'Unione Sarda

Cagliari

Via Roma. Il gestore: valgono le regole dell' Autorità, non quelle del Comune

Strisce blu al porto, i disabili pagano

I posteggi riservati erano esauriti, sanzione a un invalido

Un giro, un altro giro, ancora un ulteriore controllo all' interno del porto. Ma i posti riservati ai disabili erano sempre occupati. Così Efisio Nieddu si è rassegnato e, mettendo in bella mostra il tagliando per disabili, ha parcheggiato la propria auto nelle strisce blu. Al rientro, la sgradita sorpresa: una multa da 22 euro. "No ticket", si legge nella notifica, "non utilizza appositi spazi disabili". «Sia chiaro», puntualizza Nieddu, «non sto chiedendo niente: ho già pagato quella multa. Mi preoccupo solo del fatto che questa cosa non possa accadere ad altre persone. Ho fatto a lungo volontariato negli alloggi popolari Area: per alcune famiglie quei 22 euro possono rappresentare un colpo pesantissimo». La beffa Ha pagato. E poi si è informato. «Ho parlato con agenti della Polizia municipale: sono rimasti sorpresi. Chi espone il tagliando disabili non paga nelle strisce blu». Informazione corretta: il Codice della strada non prevede l' esonero dal pagamento del parcheggio. Ma, già nel 2003, il Comune si trovò davanti a questo problema: decise di consentire il parcheggio gratuito per evitare liti giudiziarie che, probabilmente, si sarebbero risolte a favore del disabile. Nel 2013, l' ordinanza che regolò la questione: fu codificata la gratuità del parcheggio "qualora", si legge, "risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati". La multa Non a caso, la Parkar, società controllata del Ctm, consente, nelle aree che gestisce, il parcheggio gratuito a chi espone il pass. E lo deve fare anche Apcoa nei suoi parcheggi. Perché allora quella multa? «L' operatore», risponde Nieddu, «mi ha spiegato che è una decisione dell' **Autorità portuale** che ha competenza su quell' area». Ma non è proprio così. «Noi», puntualizza il presidente Massimo Deiana, «abbiamo dato i parcheggi in concessione. Il nostro compito è vigilare sul rispetto delle regole: possiamo, per esempio, solo controllare sul fatto che ci sia un parcheggio per disabili ogni 50 stalli». L' Apcoa L' azienda che gestisce 140 parcheggi in tutta Italia, affida la propria versione a una mail. Riporta l' articolo 6, comma 7 del Codice della strada (stabilisce la competenza della disciplina nelle strade interne nelle aree portuali al comandante di porto capo di circondario). «L' **Autorità portuale**», si legge, «è l' ente correttamente titolato ad istituire i parcheggi ed a regolamentare la viabilità attraverso la relativa segnaletica. In assenza di un provvedimento **portuale** in tal senso, nel caso di occupazione di un posto auto non riservato ai detentori di contrassegno invalidi, la sosta è regolamentata in base al tariffario vigente esposto nelle aree di parcheggio». «Evidenziamo», conclude Apcoa, «che in altri ambiti, come per esempio quelli aeroportuali, non sono consentite deroghe alla disciplina attualmente in vigore, anche in casi che sarebbero meritevoli di maggiore tutela e sensibilità, e i titolari di contrassegno disabili sono tenuti al regolare pagamento della sosta se parcheggiano negli stalli riservati alla sosta a pagamento». Marcello Cocco.

